

e n e r g y f o r

EDUCATION



S ECONDO L'UNICEF, nel mondo 64 milioni di bambini non hanno accesso all'istruzione primaria, un bambino su quattro nei Paesi più poveri, a causa di conflitti, povertà, mancanza di strutture, tradizioni, disuguaglianze.

Garantire a tutte ed a tutti accesso ad un'istruzione di qualità entro il 2030, come previsto dall'Agenda delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Sostenibile, è una sfida di portata storica, che richiama ciascuno di noi alla responsabilità ed all'azione.

L'istruzione, infatti, offre a ciascun individuo l'opportunità di essere libero ed elevarsi, rispetto al proprio ambiente di origine e ai limiti ad esso correlati, sviluppando i propri talenti e determinando il proprio percorso di vita; permette, inoltre, alle comunità di superare le barriere che ne impediscono lo sviluppo. Competenze, idee, capacità di innovare sono leve fondamentali per le imprese, per generare valore condiviso e dare risposte alle sfide del nostro tempo.

La formazione è da sempre per noi un elemento chiave per le nostre persone e per le comunità dei Paesi in cui operiamo: lo è ancora di più negli ultimi anni, in cui si è registrato un rallentamento verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite sul fronte dell'istruzione. Il periodo pandemico ha, infatti, causato una crisi globale anche in questo ambito; la chiusura delle scuole ha avuto conseguenze sui livelli di apprendimento degli studenti e anche sul loro benessere psicologico. Stando ai dati delle Nazioni Unite, nel solo biennio 2020-2021, 147 milioni di ragazzi hanno perso più della metà delle ore di lezione in classe.

In tale contesto, l'impegno di Eni per migliorare l'accesso all'istruzione non si è mai fermato. In partnership con i Governi dei Paesi che ci ospitano e con numerosi partner, abbiamo aumentato i nostri sforzi per realizzare progetti inclusivi di tutte le dimensioni dell'istruzione. Dalla fornitura di materiale scolastico al rafforzamento delle competenze didattiche dei docenti, come in Costa d'Avorio e Indonesia, ristrutturando scuole, come in Mozambico, nella Repubblica del Congo, in Messico, in Ghana e in Tunisia o costruendo nuove strutture scolastiche, come in Iraq e in Nigeria, dove abbiamo promosso anche il trasferimento di competenze agricole innovative. Abbiamo dato vita a interventi che sono passati anche attraverso la riqualificazione di biblioteche, mense e campi sportivi, poiché lo sport, insieme alla cultura, è veicolo di coesione sociale e di valori di uguaglianza.

Non abbiamo dimenticato, poi, la formazione professionale, rivolta ai giovani che daranno un volto al futuro dell'energia, puntando sulle competenze chiave al servizio della transizione energetica: in Egitto, ad esempio, abbiamo inaugurato una scuola che offre cinque diverse specializzazioni in ambito energetico e tecnologico agli oltre 260 studenti attuali, che saranno circa 800 alla fine del ciclo accademico.

Anche in Italia, nei decenni, Eni ha lavorato per sostenere le istituzioni educative ed ampliare l'offerta di formazione, dal-

Il nostro impegno per l'accesso all'istruzione e alla formazione

di **Claudio Descalzi**

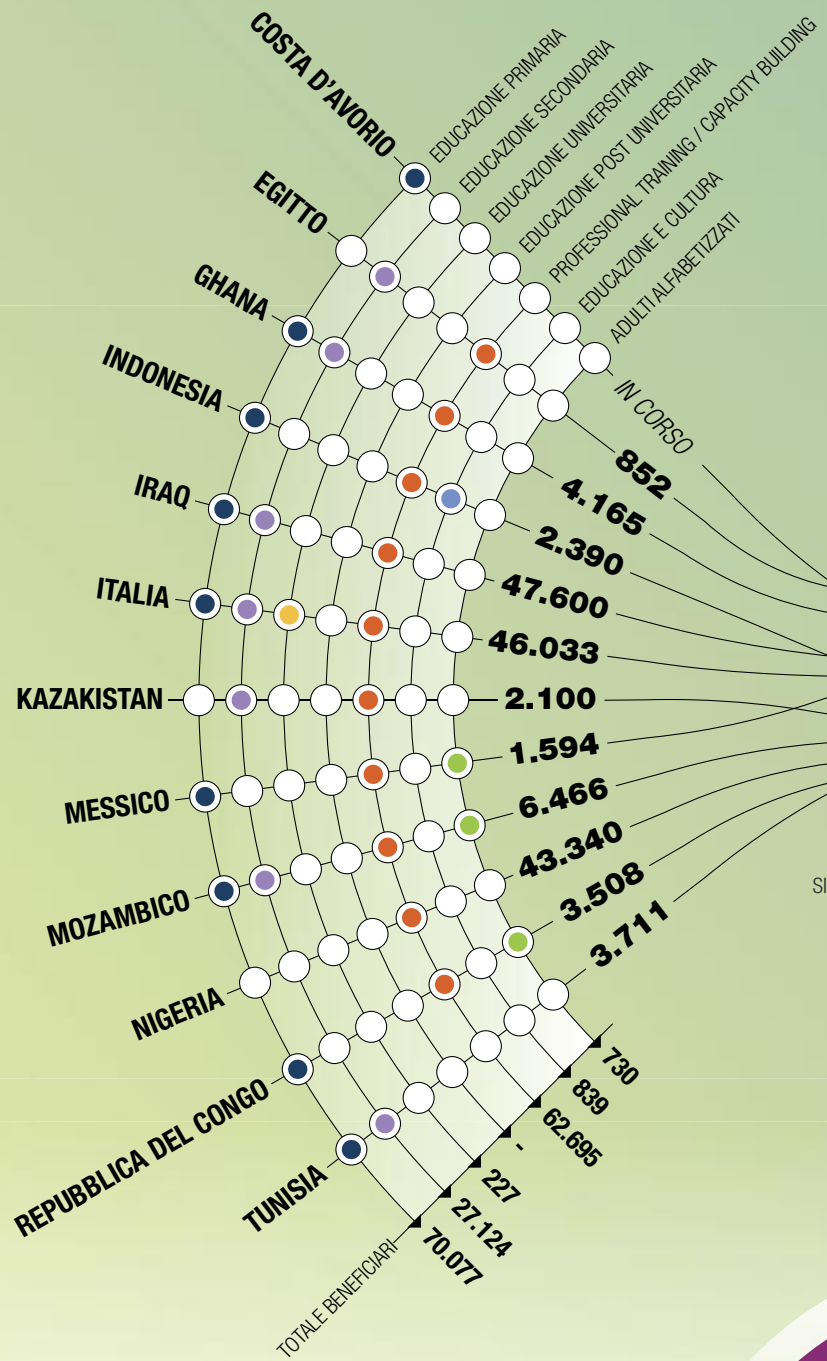
Amministratore Delegato Eni

l'istruzione primaria, fino alla formazione professionale, universitaria, post-universitaria ed alla ricerca. Ne è un bellissimo esempio la Scuola Mattei, fondata nel 1957, primo esempio di formazione post-universitaria in Italia, che è diventata negli anni un punto di riferimento per i professionisti del settore energetico. Poi è venuta Eniscuola, nata alla fine degli anni '80 per avvicinare i giovani ai temi dell'energia, della sostenibilità e dell'economia circolare. In linea con questo percorso, nel 2001 abbiamo lanciato Eni Corporate University (ECU), una società dedicata interamente alla formazione professionale delle nostre persone, in Italia e nei Paesi in cui siamo presenti per formare il futuro dell'energia. Infine, le nostre iniziative si sono ulteriormente ampliate nel corso del 2020 con l'avvio di Joule, la scuola di Eni per l'impresa.

Il percorso fotografico di questa pubblicazione vuole, quindi, condividere lo sguardo di Eni verso l'istruzione e la formazione, come fattore di crescita umana, economica e sociale, raccontando alcuni dei progetti portati avanti in Paesi a cui siamo legati da una lunga storia di amicizia e collaborazione.

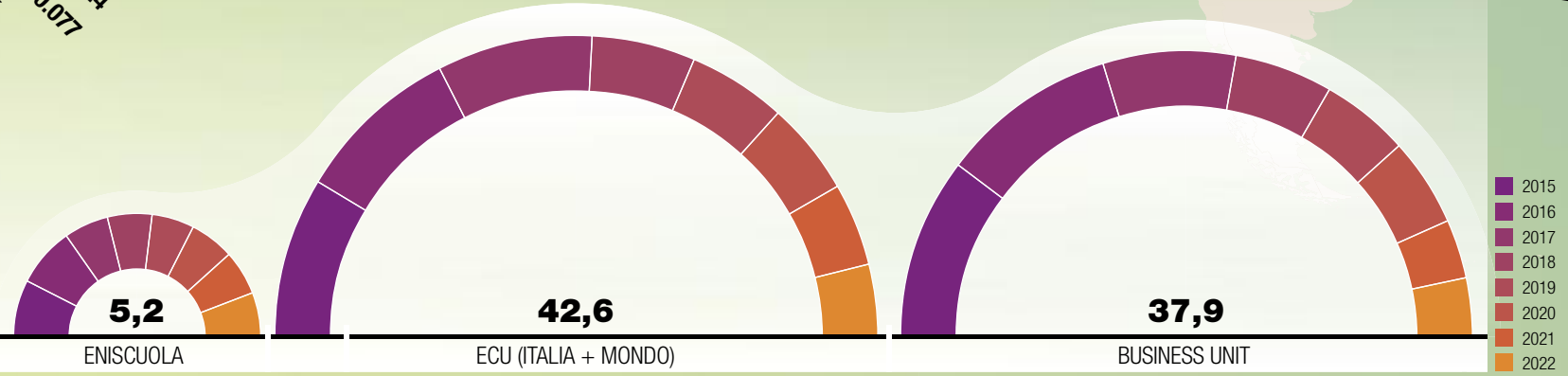
Educazione in numeri

PROGETTI E BENEFICIARI PER PAESE



I NUMERI RIPORTATI
IN QUESTA INFOGRAFICA
SI RIFERISCONO AI BENEFICIARI

Investimenti
2015-2022
VALORI IN MILIONI DI EURO



85.788.890 euro

PROGETTI ECU NEL MONDO

2.648

Paesi interessati:

- Costa d'Avorio
- Egitto
- Ghana
- Iraq
- Kazakistan
- Mozambico
- Nigeria
- Repubblica del Congo



ITALIA

10.420
DICS / GELA

21.011
DICS / DIME / GELA

277 ECU

14.375
DICS / DIME / Ecu Mondo

TUNISIA

Ritorno Scuola + Più strutture e più efficienti

1.826

1.885

KAZAKISTAN

1.900 UNDP

200 UNDP | Insegnanti

IRAQ

46.000
Teach for Future

900 Infrastrutture sostenibili nel distretto di Zubair

700 Teach for Future | Insegnanti

GHANA

1.386
Territory and Community (EDU)

1.386
Territory and Community (EDU)

1.394
Livelihood + Building Business

EGITTO

792 Zohr

60 Zohr | Insegnanti

NIGERIA

43.340
Green River Project

REPUBBLICA DEL CONGO

3.000
Progetto HINDA Education II

238 CATREP | Hinda Insegnanti

270 Progetto HINDA Education II

MOZAMBICO

5.000 Intg. Education Project & Vamizi

150 Istituto Superiore Don Bosco

916 BOOTCAMP #IDEATE | Icreate | Agricoltura sostenibile

400 Paquitequete

INDONESIA

991 Quality Improvement

560 Teacher and capacity building | Local farming | Digital Village

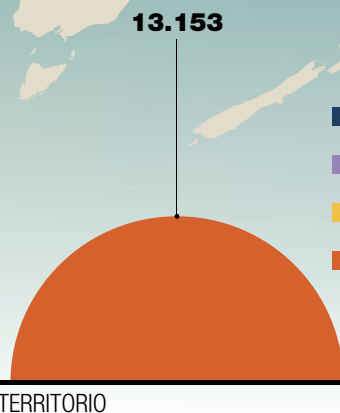
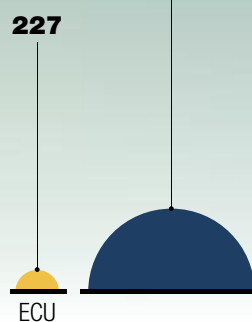
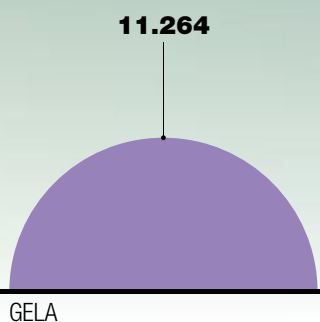
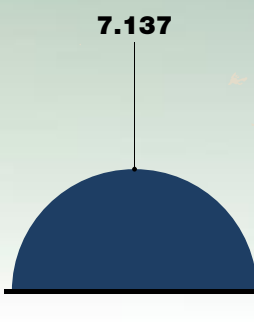
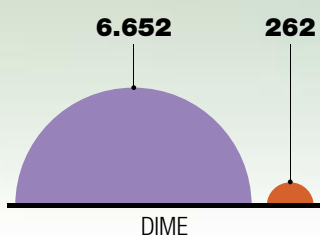
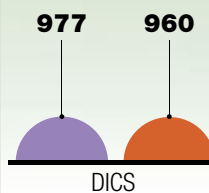
839 Youth festivals

[IN CORSO]
LDPJ con AVSI-Supporto
Raggiungerà:
8.500 beneficiari
20 scuole

COSTA D'AVORIO

Progetti Italia

NUMERO DI BENEFICIARI



- EDUCAZIONE PRIMARIA
- EDUCAZIONE SECONDARIA
- EDUCAZIONE UNIVERSITARIA
- PROFESSIONAL TRAINING/CAPACITY BUILDING

164.407 beneficiari totali

95 progetti

Imparare per crescere

ENI PROMUOVE L'ACCESSO UNIVERSALE A UN'ISTRUZIONE E UNA FORMAZIONE DI QUALITÀ, CHE CONSENTANO A BAMBINI E RAGAZZI DI AFFRONTARE, CON CONSAPEVOLEZZA, LE SFIDE DEL FUTURO E AGLI ADULTI DI COGLIERE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DA UN MERCATO IN CONTINUA EVOLUZIONE

ENI È IMPEGNATA A CONTRIBUIRE al miglioramento del benessere delle comunità locali attraverso progetti di sviluppo in diversi settori di intervento – accesso all'energia off-grid, tutela del territorio, diversificazione economica, accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, educazione, salute delle comunità – definiti in coerenza coi Piani Nazionali di Sviluppo e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Paese rispetto all'Agenda 2030 e all'Accordo di Parigi. Investire nell'educazione significa investire sulle persone e quindi sul futuro di un Paese, per questo per Eni è un settore di sviluppo chiave. In particolare, promuoviamo il diritto all'istruzione favorendo l'accesso universale a un'istruzione di qualità che permetta ai bambini e alle bambine così come agli adolescenti di acquisire le conoscenze e le abilità necessarie per affrontare con consapevolezza le sfide del futuro, molte di esse globali. In linea con SDG 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", Eni propone un modello di educazione inclusivo e olistico, principalmente incentrato sulla persona e sulla comunità, in cui la scuola acquisisce una duplice valenza: è il luogo dell'apprendimento ma anche il luogo di ritrovo, di svago e di scambi di tutta la comunità che ha a cuore il benessere di bambini e bambine. Tutti i nostri progetti educativi sono sviluppati in collaborazione con i governi nazionali e i loro piani ministeriali e in base alle priorità da essi definite possono includere uno o più livelli d'istruzione, dalla scuola dell'infanzia, alla primaria e la secondaria fino al livello terziario e universitario, per incrementare il numero di giovani con competenze tecniche e professionali all'avanguardia in campo energetico e tecnologico. In un contesto globale e locale in continua e rapida trasformazione la formazione



diventa fondamentale a tutte le età, per questo Eni investe non soltanto nell'educazione e nell'istruzione formale ma anche nella formazione professionale, per dotare i lavoratori e le lavoratrici delle abilità richieste ed essere competitivi in un mercato del lavoro in continua evoluzione.

Secondo l'UNICEF, oltre 600 milioni di bambini e adolescenti in tutto il mondo non sono in grado di raggiungere livelli minimi di competenza in lettura e matematica, anche se due terzi di loro frequenta la scuola. Inoltre, sebbene siano stati compiuti progressi significativi verso il raggiungimento dell'istruzione primaria universale, con l'87% dei bambini che vi hanno accesso, ben 64 milioni ne restano esclusi, la maggior parte dei quali appartenenti a gruppi emarginati. Le condizioni socioeconomiche, spiega l'UNICEF, influenzano fortemente le possibilità di frequenza e il completamento dell'istruzione primaria, con 1 bambino su 4 che nei paesi più poveri non vi ha accesso. Bambini e ragazzi sono esclusi dall'istruzione per molte ragioni. I bambini delle famiglie più povere, ad esempio, hanno molte più probabilità di restare esclusi dall'istruzione

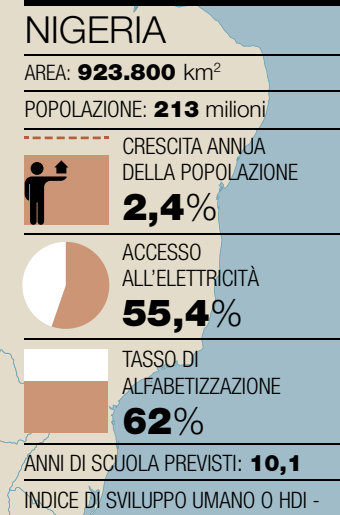
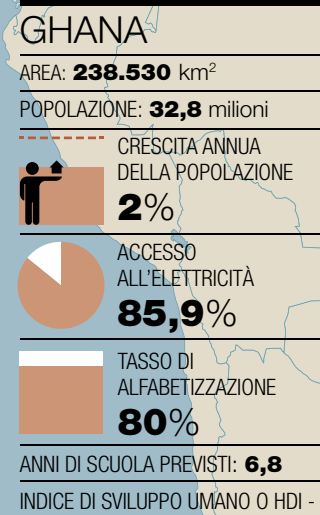
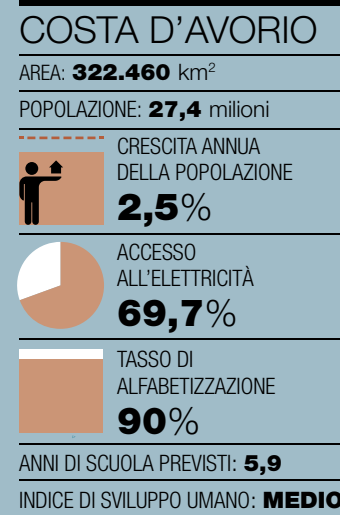
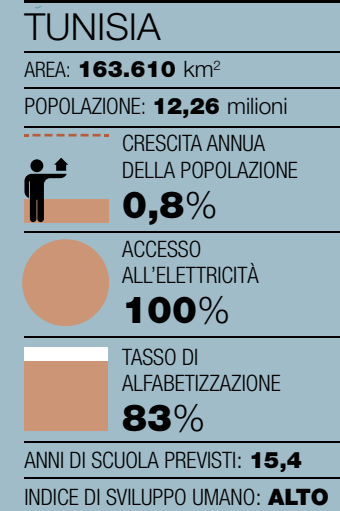
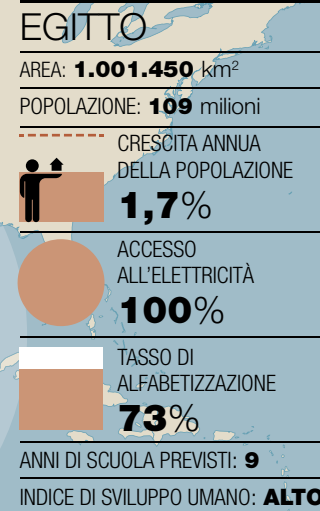
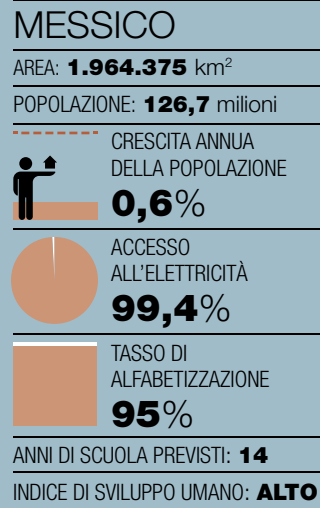


rispetto ai più ricchi. Vivere in aree rurali, l'appartenenza a minoranze etniche, la presenza di una condizione di disabilità o il semplice fatto di essere donna sono fattori che spesso si traducono nell'essere lasciati indietro a scuola.

I progetti di educazione promossi da Eni contribuiscono ad aumentare la disponibilità dell'offerta formativa fornita da personale qualificato. Le infrastrutture realizzate sono dotate, a seconda dei contesti, di diversi servizi (acqua potabile, elettricità solare, mense, bagni separati per bambini e bambine, laboratori, attività extrascolastiche e borse di studio). Per favorire l'accessibilità all'istruzione, l'approccio inclusivo viene adottato a partire dalla costruzione/ristrutturazione delle scuole, adattandole ai bisogni dei bambini con disabilità e alle diverse esigenze di ragazze e ragazzi. Eni inoltre promuove il senso di "appartenenza" alla scuola e contribuisce a rafforzare la responsabilità di genitori e comunità su vari temi quali la protezione dei minori, l'istruzione, lo sport, l'ambiente, l'alimentazione, la salute, l'igiene, le pari opportunità, ecc. Facendo leva sull'approccio basato sui Diritti Umani promosso dalle Nazioni

Unite (Human Rights-Based Approach, HRBA), le attività mirano a sensibilizzare gli insegnanti sul loro dovere educativo, potenziando le loro capacità per garantire la tutela dei diritti dei bambini e l'inclusività.

Eni ha sostenuto, nei vari Paesi in cui opera, la formazione di 593 agenti scolastici nazionali (insegnanti, dirigenti scolastici e presidi) per migliorare le loro competenze professionali e trasversali, comprese pratiche di protezione dell'infanzia, metodologie di insegnamento per bambini con disabilità. Tali attività di formazione e il miglioramento infrastrutturale di 21 scuole hanno supportato, nel 2022, 63.400 nuovi studenti delle scuole primarie, secondarie e di corsi professionali e 240 studenti universitari che hanno ricevuto borse di studio. Le scuole beneficiarie di questo approccio, secondo i dati pubblicati da World Bank, hanno mostrato un tasso di frequenza scolastica superiore alla media nazionale: Messico 100% rispetto al 95%, Repubblica del Congo 90% rispetto all'88%, Ghana 100% rispetto all'86%, Mozambico 98,5% rispetto al 94%. ■

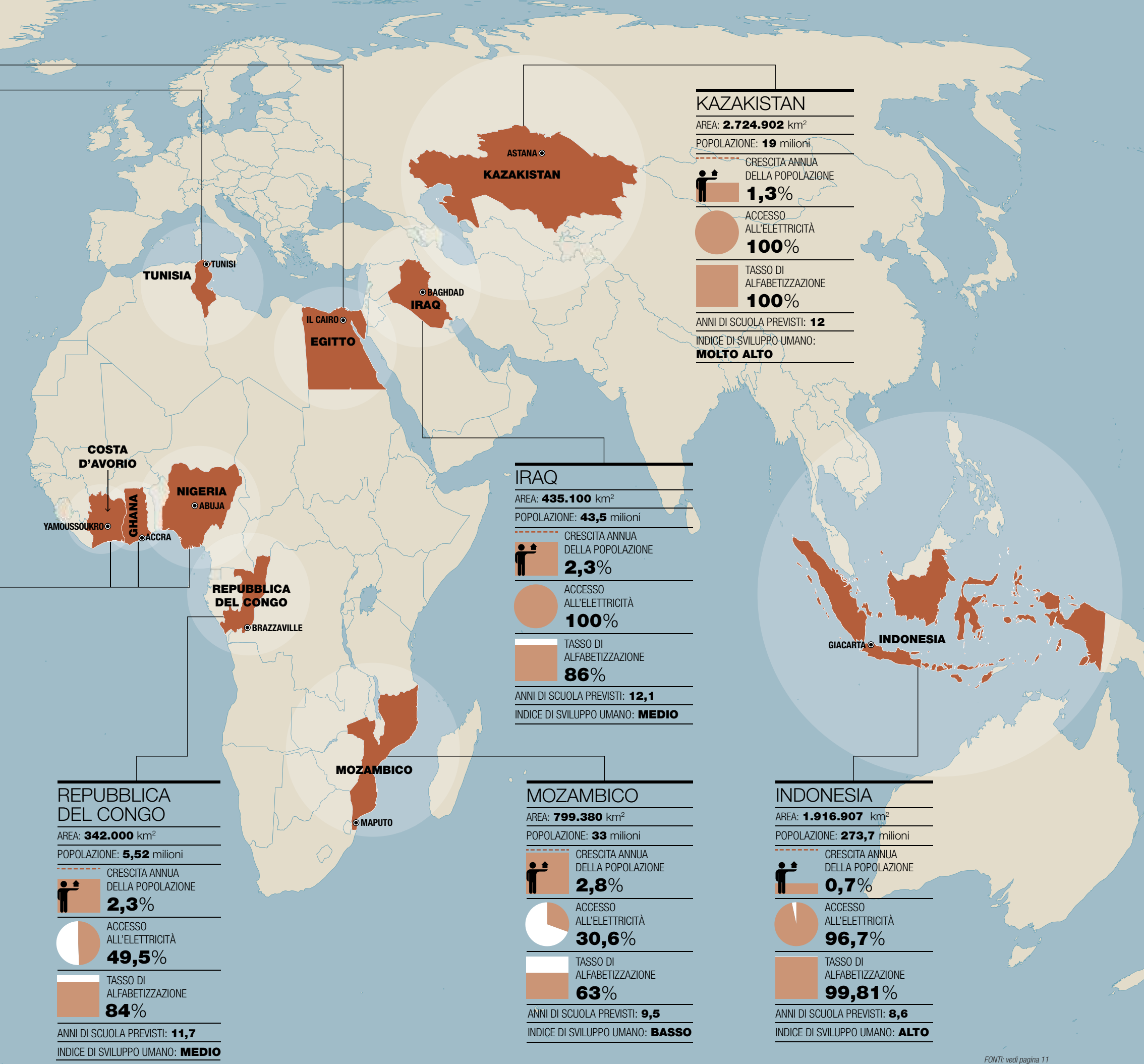


* 15-24 ANNI

i Paesi

UNA MAPPA DEI PAESI DOVE ENI HA PROMOSSO PROGETTI DI ACCESSO ALL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE IN COLLABORAZIONE CON I GOVERNI LOCALI. GLI ANNI DI SCUOLA PREVISTI DAI DIVERSI ORDINAMENTI VANNO DAI 5,9 DELLA COSTA D'AVORIO AI 15 DELLA TUNISIA, MENTRE PER QUANTO RIGUARDA IL TASSO ALFABETIZZAZIONE SOLO IL KAZAKISTAN RAGGIUNGE IL 100 PERCENTO

coinvolti



KAZAKISTAN

AREA: **2.724.902** km²

POPOLAZIONE: **19** milioni

CRESCITA ANNUA DELLA POPOLAZIONE: **1,3%**

ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ: **100%**

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: **100%**

ANNI DI SCUOLA PREVISTI: **12**

INDICE DI SVILUPPO UMANO: **MOLTO ALTO**

IRAQ

AREA: **435.100** km²

POPOLAZIONE: **43,5** milioni

CRESCITA ANNUA DELLA POPOLAZIONE: **2,3%**

ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ: **100%**

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: **86%**

ANNI DI SCUOLA PREVISTI: **12,1**

INDICE DI SVILUPPO UMANO: **MEDIO**

INDONESIA

AREA: **1.916.907** km²

POPOLAZIONE: **273,7** milioni

CRESCITA ANNUA DELLA POPOLAZIONE: **0,7%**

ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ: **96,7%**

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: **99,81%**

ANNI DI SCUOLA PREVISTI: **8,6**

INDICE DI SVILUPPO UMANO: **ALTO**

MOZAMBICO

AREA: **799.380** km²

POPOLAZIONE: **33** milioni

CRESCITA ANNUA DELLA POPOLAZIONE: **2,8%**

ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ: **30,6%**

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: **63%**

ANNI DI SCUOLA PREVISTI: **9,5**

INDICE DI SVILUPPO UMANO: **BASSO**

REPUBBLICA DEL CONGO

AREA: **342.000** km²

POPOLAZIONE: **5,52** milioni

CRESCITA ANNUA DELLA POPOLAZIONE: **2,3%**

ACCESSO ALL'ELETTRICITÀ: **49,5%**

TASSO DI ALFABETIZZAZIONE: **84%**

ANNI DI SCUOLA PREVISTI: **11,7**

INDICE DI SVILUPPO UMANO: **MEDIO**

FONTI: vedi pagina 11

COSTA D'AVORIO



Il sistema educativo della Costa d'Avorio è sottoposto ad un'elevata pressione demografica, dovuta alla giovane età della popolazione

cui si somma l'introduzione, a partire dal 2015, dell'obbligo scolastico per i bambini dai 6 ai 16 anni.

Dal punto di vista delle prestazioni, sebbene i tassi di successo per il "Certificat d'études primaires élémentaires" (CEPE) siano aumentati negli ultimi anni, rimangono degli aspetti da rafforzare.

I giovani delle zone rurali e le giovani donne sono particolarmente vulnerabili agli esiti scolastici negativi, così come quelli delle famiglie a basso reddito. Dal lato della domanda, il basso livello di accesso può essere spiegato dall'alto costo dell'istruzione, in particolare quella secondaria; la mancanza di interesse di alcuni genitori per l'educazione scolastica dei figli; il ruolo sociale delle donne; la mancanza di un certificato di nascita. Dal lato dell'offerta, le performance del sistema educativo sono legate a metodi di insegnamento non aggiornati, alla difficoltà di supervisione dovuta al sovraffollamento, alla mancanza di standardizzazione del sistema di valutazione scolastica, alla frequente assenza di infrastrutture di supporto di base (acqua potabile, mense scolastiche, bagni), all'inadeguatezza delle infrastrutture e delle attrezzature per le esigenze dei bambini con disabilità o difficoltà di apprendimento. Nel maggio del 2017 il governo ivoriano ha adottato un Piano settoriale dell'istruzione e della formazione decennale, ma nonostante i progressi fatti dal Paese, l'analfabetismo e l'abbandono scolastico rimangono questioni di primo piano.

EGITTO



In Egitto l'istruzione è quasi esclusivamente statale: il 90% degli alunni delle primarie e delle secondarie frequenta scuole

pubbliche, così come il 94% degli studenti universitari.

Nell'ultimo decennio le iscrizioni scolastiche nel Paese sono cresciute del 32% (+2,8% l'anno), fino a raggiungere tassi del 97% alle primarie e dell'81% alle secondarie. Quest'impennata ha avuto ripercussioni negative sulla qualità dell'apprendimento, poiché ha messo sotto pressione le strutture scolastiche e, in alcune occasioni, ha reso necessaria l'assunzione di insegnanti non sufficientemente qualificati. Se da un lato l'Egitto si colloca, dunque, tra i Paesi con i migliori risultati in termini di iscrizioni, soprattutto a livello primario, dall'altro compare costantemente tra quelli con i risultati meno soddisfacenti in termini di qualità dell'educazione. Lo stesso governo egiziano, nella propria "Sustainable Development Strategy: Vision 2030", l'ambizioso progetto di sviluppo e crescita economica e sociale, in linea con gli SDG promossi dalle Nazioni Unite e con la "Sustainable Development Strategy for Africa 2063", riconosce che il sistema non è ancora in grado di fornire ai giovani un'educazione di alta qualità, essenziale per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro del Paese e rispondere all'evoluzione dei sistemi sociali e politici. Il Ministero dell'Educazione e dell'Educazione Tecnica (MoETE) ha sviluppato un programma di riforma dell'educazione (2018-30).

GHANA



Nonostante gli importanti progressi compiuti dal Ghana negli ultimi anni per l'inclusione scolastica, nel Paese persistono disparità

tra le regioni nell'accesso all'istruzione, alle quali si aggiungono le disuguaglianze di genere e di reddito delle famiglie.

Secondo il Ghana Education Fact Sheet (2020), pubblicato da UNICEF in collaborazione con la Banca Mondiale e altre agenzie di cooperazione, il numero di bambini che non completa la scuola elementare è più alto rispetto a quello delle bambine. La tendenza si inverte nelle scuole superiori, dove il numero delle ragazze che completa il ciclo di studi è nettamente inferiore a quello dei ragazzi soprattutto a causa dello esiguo tasso di frequenza e abbandono scolastico dovuto a gravidanze inaspettate o assenza di kit sanitari nelle scuole. I bambini con disabilità affrontano ancora più difficoltà per assenza di servizi dedicati e strutture adeguate. Secondo l'UNICEF un bambino disabile su cinque in età tra i 6 e i 24 anni non ha mai frequentato la scuola. L'ambiente scolastico, in particolare nelle aree più remote, non è sempre favorevole all'apprendimento: le classi sono sovraffollate, le strutture idriche e igienico-sanitarie sono spesso inadeguate, gli insegnanti non sono sempre disponibili e i libri di testo scolastici difficili da reperire.

INDONESIA



Il sistema indonesiano prevede 12 anni di scuola dell'obbligo, 6 anni di elementari, 3 di medie e 3 di superiori. È intenzione

del governo rendere obbligatoria anche la scuola dell'infanzia entro il 2030.

L'Indonesia dispone di un'ampia rete di strutture educative e di ricerca, ma, dal punto di vista qualitativo, il settore dell'istruzione presenta margini di miglioramento.

Dalla metà degli anni 2000, l'Indonesia ha attuato importanti riforme politiche, tra cui il decentramento di parti del sistema scolastico e il miglioramento degli standard di formazione degli insegnanti, e aumentato la quota del bilancio nazionale destinata al settore. Tuttavia, la quota di spesa pubblica dedicata all'istruzione rimane al di sotto dei livelli raccomandati per le economie emergenti. Un'analisi della Banca mondiale, "The Promise of Education in Indonesia", ha mostrato che il 55% degli indonesiani che completa la scuola non raggiunge sempre un livello soddisfacente.

Investire in ricerca, innovazione e formazione professionale e sarebbe fondamentale per supportare i giovani ad avviare carriere professionali che rispondano alle nuove esigenze che emergono dai piani di sviluppo nazionali e locali.

Sistemi scolastici

IRAQ



Decenni di conflitti e investimenti insufficienti hanno messo a dura prova quello che era il miglior sistema educativo della regione

mediorientale e hanno ridotto le possibilità di accesso dei bambini iracheni a un'istruzione di qualità. Oggi, secondo l'UNICEF, quasi 3,2 milioni di bambini in età scolare non vanno a scuola. La situazione è peggiore per le ragazze, sottorappresentate sia nelle scuole primarie che in quelle secondarie. Le infrastrutture scarseggiano in molte parti del Paese, soprattutto nelle aree rurali. Il governo iracheno, nel proprio Piano Nazionale di Sviluppo "Vision 2030" mira a fornire un sistema di istruzione inclusivo e di alta qualità, raggiungendo tassi di iscrizione netti del 30% per la scuola materna, del 100% per l'istruzione primaria, del 100% per l'intermedia e del 55% per l'istruzione secondaria. L'istruzione professionale dovrebbe raggiungere un tasso d'iscrizione del 7%, mentre, per quanto riguarda l'istruzione superiore, il governo iracheno intende aumentare l'offerta (+20%) e la qualità dei servizi, migliorare il rating internazionale delle università e sviluppare partenariati con il settore privato. Nel Piano Nazionale di Sviluppo sono stabiliti diversi obiettivi aggiuntivi, come la fornitura di un numero sufficiente di edifici, servizi e materiale scolastico per gli studenti, creando così un ambiente di apprendimento più attraente.

KAZAKISTAN



Il Kazakistan garantisce l'accesso universale all'istruzione primaria e secondaria, nonché la gratuità, su base meritocratica,

dell'istruzione terziaria. Tuttavia, nel Paese, ancora permangono differenze nei tassi di iscrizione tra le aree urbane e le zone rurali. Tutte le scuole dispongono di servizi elettrici e sanitari (anche se, al 2018, il 36% di questi ultimi era ancora all'aperto) mentre il 98,3% ha accesso a Internet. Sebbene il livello di istruzione della popolazione sia elevato, i risultati del programma per la valutazione internazionale degli studenti PISA, Programme for International Student Assessment) evidenziano ancora margini di miglioramento della qualità di apprendimento degli studenti.

NIGERIA



Nonostante l'istruzione primaria in Nigeria sia ufficialmente gratuita e obbligatoria, circa 10,5 milioni di bambini di età compresa tra i 5 e i 14 anni non vanno a scuola. Solo il 61% dei bambini tra i 6 e gli 11 anni di età frequenta regolarmente la scuola primaria e solo il 35,6% dei bambini in età prescolare riceve un'educazione dell'infanzia. Nel nord del paese la situazione è ancora più critica, con un tasso netto di frequenza scolastica del 53%. Il genere è un fattore di emarginazione educativa, così come lo sono la posizione geografica e la condizione economica della famiglia. Gli stati del nord-est e del nord-ovest hanno tassi netti di frequenza femminile nella primaria del 47,7% e del 47,3%, rispettivamente, il che significa che più della metà delle bambine non va a scuola. La mancanza di istruzione nel nord della Nigeria è dovuta a vari fattori, tra cui le barriere economiche e le pratiche socioculturali che scoraggiano l'istruzione formale, specialmente per le ragazze.

MESSICO



L'accesso all'istruzione in Messico è quasi universale, tuttavia la qualità e il rendimento degli studenti non sono sempre adeguati

e persistono disparità regionali nell'erogazione dei servizi educativi. I risultati dell'apprendimento variano significativamente a seconda del tipo di scuola frequentato, del genere (i ragazzi superano le ragazze nelle scienze di 8 punti) e dell'area geografica. Solo la metà dei quindicenni in Messico ottiene le competenze necessarie per partecipare efficacemente alla società e al mercato del lavoro. Lo sfruttamento delle piattaforme digitali nell'istruzione sta gradualmente prendendo piede (principalmente ai livelli di istruzione più elevati), ma con notevoli margini di miglioramento a tutti i livelli.

MOZAMBICO



Il ciclo dell'istruzione primaria, che pure ha registrato nell'ultimo decennio un significativo aumento delle iscrizioni, viene completato da

appena il 47,6% degli studenti. Circa 1,2 milioni di ragazzi sono fuori dal sistema, in particolare nella fascia d'età della scuola secondaria. Il Paese ha dimostrato il suo impegno per l'educazione, abolendo le tasse scolastiche, fornendo supporto diretto alle scuole e libri di testo gratuiti a livello primario, nonché investendo nella costruzione di aule. Tale impegno va rilanciato con forza per garantire un accesso inclusivo ad una educazione di qualità. L'assenteismo è tra i principali fattori di criticità: secondo l'UNICEF, il Mozambico presenta tassi di assenteismo molto elevati sia tra insegnanti e dirigenti scolastici (45% e 44%, rispettivamente), sia tra gli studenti iscritti (circa il 50%). Un'altra grande sfida che il Paese si trova ad affrontare è la quasi totale mancanza di un servizio educativo per l'infanzia: appena il 5% circa dei bambini tra i 3 e i 5 anni ne beneficia e la maggior parte delle strutture si trova nelle aree urbane. Per quanto riguarda, infine, l'alfabetizzazione degli adulti, il Mozambico registra un tasso inferiore rispetto alla media dell'Africa sub-sahariana.

REPUBBLICA DEL CONGO



L'educazione in Congo è gratuita e obbligatoria per gli studenti di età compresa tra i 6 e i 16 anni. L'istruzione primaria, della durata di sei anni, prevede, tra l'altro, corsi di agricoltura, manualità e scienze domestiche. L'istruzione secondaria è composta da due cicli di quattro e tre anni; vengono offerti corsi di formazione professionale, formazione accademica e tecnica, istruzione generale e formazione

degli insegnanti. Le principali sfide che il Paese deve affrontare in ambito educativo sono gli alti tassi di ripetenza degli alunni, l'aggiornamento dei programmi scolastici e l'eccessivo numero di studenti per classe nelle scuole primarie. La maggior parte delle strutture di istruzione e formazione sono situate nei centri urbani di Brazzaville e Pointe Noire, mentre nelle aree rurali il basso numero di strutture scolastiche limita le possibilità di accesso all'istruzione.

TUNISIA



Negli ultimi anni la Tunisia ha sofferto una profonda crisi economica che ha eroso le finanze pubbliche e, di conseguenza, diminuito sensibilmente le risorse destinate all'educazione primaria e secondaria. Alcuni edifici scolastici necessitano interventi strutturali e migliorie che permettano agli alunni di studiare in un ambiente più consono allo sviluppo cognitivo.

In un recente studio della *Global Partnership for Education* e UNICEF, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione tunisino, è stata rilevata la persistenza di un elevato numero di studenti che ripetono l'anno scolastico nelle scuole medie (19,8%) e superiori (19,2%) e un significativo tasso di abbandono scolastico (uno studente su dieci). Nel 2022 circa 100.000 studenti hanno abbandonato gli studi, soprattutto quelli provenienti da famiglie in difficoltà economica e nelle regioni economicamente più svantaggiate.





UNA SCUOLA **PER TUTTI**

I PROGETTI DI ENI PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA CONTRIBUISCONO AD AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ E LA QUALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE AREE INTERESSATE, POTENZIANDO LA FORMAZIONE DEL PERSONALE E REALIZZANDO O RIQUALIFICANDO LE INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE. DAL 2015 AD OGGI NE HANNO BENEFICIATO CIRCA 134.000 STUDENTI DI ETÀ COMPRESA TRA I 6 E I 18 ANNI

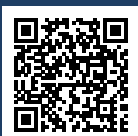


DOVE: COSTA D'AVORIO,
Port-Bouët (Abidjan)
e regione del Sud-Comoé



RISULTATI E BENEFICIARI (previsti al 2025)

- **8.500** studenti della scuola primaria, **120** insegnanti, **24** consulenti pedagogici e **2.000** genitori.
- Supporto all'operato di **11** strutture del Ministero dell'Educazione
- Riqualficazione di **20 SCUOLE** primarie



PER
SAPERNE
DI PIÙ

SUPPORTO ALL'ISTRUZIONE PRIMARIA IN

COSTA D'AVORIO

A settembre del 2022 Eni ha avviato con AVSI un progetto volto a promuovere l'accesso a un'istruzione di qualità e a contribuire al miglioramento dell'apprendimento per gli studenti di 20 scuole primarie pubbliche situate a Port-Bouët (Distretto di Abidjan) e nella regione del Sud-Comoé in Costa d'Avorio. L'iniziativa punta a potenziare l'educazione primaria intervenendo sul contesto scolastico e rafforzando le capacità didattiche dei docenti e l'efficacia dell'insegnamento. Le 20 scuole saranno oggetto di interventi di riqualficazione per garantire i servizi di base (acqua, elettricità, servizi sanitari) e assicurare un ambiente adeguato, sano e sicuro. Inoltre, il progetto prevede la fornitura di materiale scolastico, l'organizzazione di corsi di recupero, la promozione dell'educazione nelle comunità attraverso il coinvolgimento delle famiglie e il rafforzamento delle competenze degli insegnanti e della supervisione da parte degli organi ministeriali. ■





LA SCUOLA DI TECNOLOGIA APPLICATA DI PORT SAID

EGITTO

Nell'ottobre del 2021 Eni ha inaugurato, a Port Said, la Zohr Applied Technology School (ATS), considerata un fiore all'occhiello dell'istruzione tecnica in Egitto e avviata (nel quadro della strategia governativa) con l'intento di incrementare il numero di giovani con competenze tecniche e professionali. La scuola vede inseriti ogni anno 264 studenti e studentesse dai 15 ai 18 anni e raggiungerà 792 giovani entro la fine del ciclo accademico prevista nel 2024. La scuola è anche sede di una Training Academy con corsi avanzati per adulti già impiegati. La Zohr ATS, che impiega 38 persone tra personale docente e non docente, fornisce istruzione e formazione professionale specializzata in conformità con i più alti standard internazionali, per migliorare le opportunità di accesso al

mercato del lavoro degli iscritti. Più di 20 aziende sono coinvolte nel progetto, contribuendo attivamente allo sviluppo di programmi di studio e di apprendistato per gli studenti. Nell'ambito del progetto, sono stati completamente ristrutturati gli edifici esistenti, sono stati creati laboratori pratici e fornite attrezzature all'avanguardia, nonché assicurata la formazione dei docenti. Il progetto prevede la creazione di un centro di eccellenza per accesso al lavoro (attualmente in fase di implementazione) che completerà l'approccio all'educazione tecnica creando un riferimento regionale per studenti, docenti e ministeri coinvolti. Infine, il modello di ATS di Port Said verrà replicato in altre aree operative di Eni in Egitto, tra cui Damietta e Matrouh. ■

DOVE: EGITTO,
Port Said



RISULTATI E BENEFICIARI (al 2025)

- 1 area scolastica riqualificata (3 edifici polifunzionali, 2 campi sportivi, area all'aperto)
- **264** studenti all'anno (20% donne) per un totale di 792 in 3 anni accademici
- **40** docenti/formatori, **20** persone non docenti



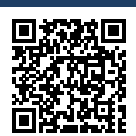
PER
SAPERNE
DI PIÙ

DOVE: GHANA,
Western Region,
distretto di Ellembelle



RISULTATI E BENEFICIARI

- **108** insegnanti formati (83 uomini, 25 donne)
- **2.771** alunni (1.399 bambini, 1.372 bambine)
- **47** borse di studio erogate
- **11** scuole ristrutturate
- Tasso di frequenza al **100%** nelle scuole primarie dell'area interessata



PER
SAPERNE
DI PIÙ



ACCESSO ALL'EDUCAZIONE NELLA WESTERN REGION

GHANA

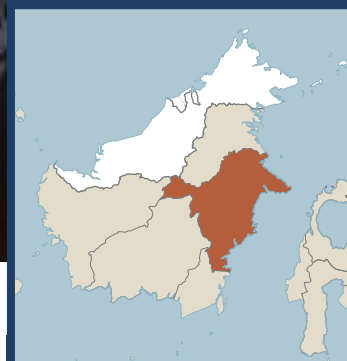
Per promuovere l'accesso all'educazione dei bambini e ragazzi più vulnerabili e contribuire al miglioramento degli standard scolastici in Ghana, Eni ha intrapreso numerose iniziative con le comunità costiere nel distretto di Ellembelle, nella Regione Occidentale (Western Region). Tra queste, la ristrutturazione delle scuole (aule, spazi per il personale, servizi igienici, spazio giochi e campi sportivi, biblioteche, mense, installazione di pannelli solari) e la formazione del personale scolastico docente e amministrativo. A partire dal 2021, Eni, in collaborazione con VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), ha avviato progetti per migliorare la qualità dell'offerta educativa primaria e secondaria attraverso attività di apprendimento extra-curricolare e informale e per favorire l'accesso alla formazione e alle opportunità



di impiego per i giovani più vulnerabili ed emarginati. Nel 2022 sono stati conclusi gli interventi infrastrutturali per migliorare le condizioni di 11 scuole primarie. Come risultato di queste iniziative, il tasso di frequenza degli studenti nelle scuole primarie dell'area interessata ha raggiunto il 100% a fronte di un tasso nazionale dell'86%. ■



DOVE: INDONESIA,
Kalimantan orientale,
distretti di Samboja
e Muara Jawa



ISTRUZIONE PRIMARIA DI QUALITÀ IN

INDONESIA

Per migliorare la qualità dell'istruzione primaria nelle scuole dei distretti di Samboja e Muara Jawa, in Indonesia, Eni è intervenuta sulle infrastrutture materiali e immateriali, costruendo ex novo o ristrutturando diversi edifici scolastici e implementando le competenze delle risorse locali, attraverso workshop per gli insegnanti e laboratori per i membri delle comunità. Il progetto ha coinvolto 9 scuole dei distretti interessati per un totale di circa un migliaio di studenti. ■



RISULTATI E BENEFICIARI

- **9** scuole ristrutturate a Samboja e Muara Jawa, a beneficio di circa **961** studenti
- Workshop per **75** insegnanti locali a Muara Jawa
- Attività educative non formali volte a promuovere attività agricole, di gestione dei rifiuti e artistiche per **30** studenti delle elementari a Samboja
- Laboratori per **61** membri della comunità a Samboja e Muara Jawa



PER
SAPERNE
DI PIÙ

DOVE: INDONESIA,
Kalimantan orientale,
distretti di Samboja
e Muara Jawa



RISULTATI E BENEFICIARI

- **75** insegnanti
(24 uomini, 51 donne)
formati a Muara Jawa
- **67** insegnanti
(15 uomini, 52 donne)
locali formati a Samboja
- Programma pluriennale
di dottorato di ricerca
per **1** docente
che si è concluso
nel 2022



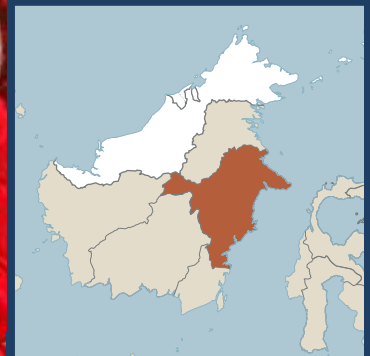
FORMAZIONE DEGLI EDUCATORI LOCALI

Oltre alla riqualificazione delle strutture scolastiche e al sostegno alle attività degli studenti, l'impegno di Eni in Indonesia si è concentrato sull'aggiornamento e l'approfondimento delle competenze degli insegnanti locali. Il progetto ad essi dedicato punta a migliorare la qualità dell'istruzione attraverso la formazione di educatori competenti e l'adozione di un metodo di insegnamento adeguato, in linea con le ultime indicazioni rilasciate dal Ministero dell'Istruzione, della Cultura, della Ricerca e della Tecnologia. ■





DOVE: INDONESIA, Kalimantan orientale, distretti di Samboja e Muara Jawa



RISULTATI E BENEFICIARI

- Sviluppo della struttura di un centro artistico a Muara Jawa, il cui completamento è previsto nel 2024
- Corsi di danza tradizionale in **15** scuole di Muara Jawa con circa **150** partecipanti
- Festival annuale di arte religiosa a Samboja, con la partecipazione di **689** giovani in età scolare negli ultimi due anni

CON I GIOVANI PER PRESERVARE LA CULTURA TRADIZIONALE

I distretti di Samboja e Muara Jawa sono celebri per la loro ricca tradizione artistica e culturale. Per rendere sempre più consapevoli i giovani di questo patrimonio inestimabile e contribuire a preservarlo, Eni ha avviato un progetto pluriennale per lo sviluppo di centri culturali e una campagna per la promozione delle arti tradizionali, attraverso lezioni di danza e un festival annuale di arte religiosa. Oltre ad avvicinare i giovani alle proprie radici, il festival promuove anche le loro competenze non formali, poiché li vede attivamente coinvolti nella gestione. ■



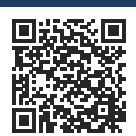


DOVE: IRAQ,
governatorato di Bassora,
distretto di Zubair



RISULTATI E BENEFICIARI

- **19** scuole ristrutturare nel governatorato di Bassora
- **1** scuola secondaria costruita (Al Burjesia) che ospita **900** studenti
- Materiale e arredo scolastico distribuito a **63** scuole per **37.000** studenti



PER
SAPERNE
DI PIÙ

INFRASTRUTTURE SOSTENIBILI NEL DISTRETTO DI ZUBAIR

IRAQ

Per contribuire ad aumentare l'accesso all'istruzione nelle scuole del governatorato di Bassora, nel distretto di Zubair in Iraq, e migliorare il rendimento scolastico dei bambini, compresi quelli più vulnerabili, Eni - in collaborazione con il ministero del Petrolio, la Basra Oil Company (BOC) e le autorità educative locali - ha elaborato una strategia educativa con due linee di intervento: 1) ristrutturazione e messa a norma delle strutture scolastiche esistenti; 2) realizzazione di nuovi edifici scolastici per far fronte alla situazione di sovraffollamento delle scuole del Paese.

Dal 2017 al 2020 Eni ha portato a termine la ristrutturazione di oltre 19 scuole del governatorato e ha costruito ex novo la scuola secondaria di Al Burjesia. La scuola, inaugurata nel gennaio 2020, è dotata di elettricità, connessione Internet,



personal computer, acqua potabile e servizi igienici. L'istituto, accessibile anche ai bambini con disabilità, offre un ambiente di apprendimento sano e sicuro per 900 studenti. ■



TEACH FOR FUTURE

Il progetto “Teach for Future: the future of Zubair is in my classroom today” mira a sviluppare iniziative in ambito educativo in Iraq, applicando un approccio integrato che prevede, oltre alla realizzazione e ristrutturazione di infrastrutture scolastiche, già in atto dal 2017, lo sviluppo delle competenze di alunni, insegnanti, personale amministrativo e comunità. Il progetto, oltre ad aver permesso la ristrutturazione di 60 scuole (6 delle quali sono già state completate nel governatorato di Bassora a beneficio di 5.200 studenti), darà l’opportunità di accedere a un’educazione inclusiva e di qualità a circa 46.000 bambini di Zubair tra i 6 e gli 11 anni, mettendoli sulla strada per raggiungere il loro pieno potenziale e spezzando il ciclo della povertà in cui sono intrappolati. ■

DOVE: IRAQ,
governatorato di Bassora,
distretto di Zubair



RISULTATI E BENEFICIARI (previsti)

- Oltre **700** insegnanti in **131** scuole
- Costruzione della New Model Zubair School, che sarà completata nel 2024, e ospiterà **700** studenti

DOVE: KAZAKISTAN,
Turkestan



RISULTATI E BENEFICIARI

- Sistemi di illuminazione e di approvvigionamento di acqua calda migliorati, riscaldamento potenziato a beneficio di **1.900** studenti iscritti alla scuola secondaria n. 23 in Turkestan
- Seminari per **1.200** studenti e **200** docenti



PER
SAPERNE
DI PIÙ

IL SOLARE ARRIVA NELLE SCUOLE DEL TURKESTAN

KAZAKISTAN

In collaborazione con il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (UNDP) e la regione del Turkestan in Kazakistan, Eni ha recentemente concluso un progetto per migliorare l'efficienza energetica in una scuola secondaria attraverso l'utilizzo di tecnologia solare. Gli interventi sull'edificio, che hanno portato alla riduzione dei consumi energetici, delle emissioni di CO₂, e delle spese, rappresentano un modello che Eni e UNDP mirano a replicare insieme, sviluppando analoghe iniziative di risparmio energetico nel Paese. La scuola è dotata di un parco fotovoltaico da 50 kW che fornisce riscaldamento, illuminazione e acqua calda ai 1.900 studenti. L'efficienza energetica è stata migliorata anche grazie a luci a LED, regolatori termostatici e pellicole per il risparmio energetico installate sulle finestre, per evitare dispersione di energia. Il progetto, che ha incluso una campagna di sensibilizzazione sulle tematiche energetiche, si basa sulla

strategia di Eni che mira a rafforzare le alleanze con i partner di cooperazione per sviluppare iniziative con un impatto concreto sulle comunità locali. La campagna di sensibilizzazione ha incluso seminari sull'efficienza energetica e sulle fonti di energia rinnovabile, oltre a materiali informativi come opuscoli, presentazioni e volantini forniti alla scuola e ai partecipanti alla campagna. ■





DOVE: MESSICO,
Tabasco, Cardenas



RISULTATI E BENEFICIARI

- **9** scuole elementari riqualificate
- Circa **1.500** studenti coinvolti
- **80** docenti e personale amministrativo (27 uomini, 53 donne)

PROEDU, PER L'EDUCAZIONE PRIMARIA IN

MESSICO

Nel 2020 Eni ha avviato PROEDU, un progetto per il miglioramento della qualità dell'istruzione primaria nella zona scolastica 46 di Cardenas, nello Stato di Tabasco. Due gli obiettivi principali: consentire un accesso inclusivo alle scuole elementari a ragazzi e ragazze (dai 6 ai 14 anni) e migliorarne le prestazioni in termini di apprendimento. Per garantire un ambiente sicuro, con strutture sanitarie e servizi funzionali adatti a soddisfare le diverse esigenze degli studenti, sono stati adeguati e messi in sicurezza impianti elettrici, coperture, solai, aule, costruiti nuovi refettori e cucine, impianti sanitari e idraulici e sono state eliminate le barriere architettoniche. Inoltre, per migliorare la qualità dell'istruzione, Eni, attraverso AVSI Mexico – un'associazione messicana con più di 10 anni di esperienza in regioni con un alto grado di emarginazione – ha organizzato corsi di formazione per gli insegnanti, attività extracurricolari per gli

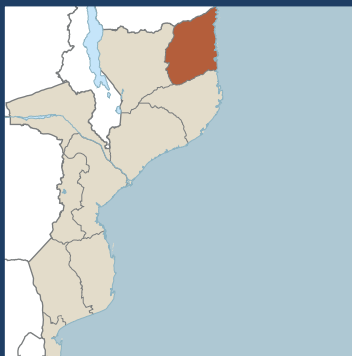
studenti, campagne educative, corsi di alfabetizzazione per gli adulti, eventi scolastici con il forte coinvolgimento dei genitori. Il progetto PROEDU, che si concluderà nel 2024, riqualificherà un totale di 13 scuole entro il 2024 (fine progetto). ■



PER
SAPERNE
DI PIÙ

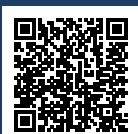


DOVE: MOZAMBICO,
provincia di Cabo
Delgado, Pemba



RISULTATI E BENEFICIARI

- **2** nuove scuole elementari costruite
- Più di **4.000** studenti raggiunti
- Corsi di formazione per **150** insegnanti
- Diminuzione del **4,5%** del tasso di abbandono scolastico



PER
SAPERNE
DI PIÙ



DUE SCUOLE ELEMENTARI PER PAQUITIQUETE

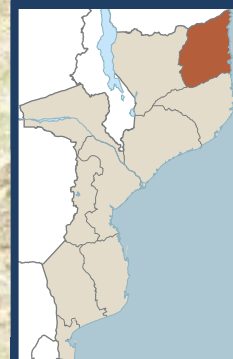
MOZAMBICO

In Mozambico, nella provincia di Cabo Delgado, Eni ha costruito le scuole elementari di Cuparata e Kumilamba per la comunità di Paquitiquete. All'interno della scuola di Cuparata è stato realizzato un campo polivalente ricreativo-sportivo. Le strutture sono state rifornite di arredi e materiale didattico. Nelle due nuove scuole vengono distribuiti quotidianamente pasti nutrienti, di cui usufruiscono anche i bambini degli asili Sant'Agostino e Jardim Infantil di Pemba. In totale più 4.000 studenti hanno beneficiato del servizio educativo e oltre 150 insegnanti e personale scolastico hanno seguito corsi di formazione specifici volti al miglioramento delle loro prestazioni professionali. Inoltre, sempre nell'ambito

del progetto, le scuole hanno ospitato iniziative di sensibilizzazione su vari temi quali la promozione del coinvolgimento attivo dei genitori nelle attività educative dei bambini, la sicurezza stradale, l'educazione civica, le tematiche ambientali e la protezione dell'infanzia. L'iniziativa ha portato nel 2022 alla riduzione del 4,5% del tasso di abbandono scolastico nell'area interessata e ha migliorato il livello di alfabetizzazione di base nel primo ciclo della scuola primaria, così come la qualità della metodologia e della proposta educativa. In una terza scuola, nell'isola di Vamizi, sono state realizzate iniziative di educazione ambientale, che hanno coinvolto 354 alunni e 6 professori. ■



DOVE: MOZAMBICO,
provincia di Cabo
Delgado, Pemba



FORMAZIONE TECNICA PER I RAGAZZI DI PEMBA

In partenariato con l'Istituto Superiore Don Bosco (ISDB) e l'Istituto Industriale e Commerciale di Pemba (IICP) e in collaborazione con Colleges and Institutes Canada, dal 2019 Eni sostiene un programma di formazione tecnico professionale volta ad avviare gli studenti alla pratica di professioni specifiche. Oltre ad aver garantito la formazione e la certificazione a 90 insegnanti e dirigenti dell'IICP, Eni ha costruito un nuovo blocco infrastrutturale, ha realizzato laboratori tecnici-professionali, incluse esercitazioni in discipline turistiche e alberghiere. ■

RISULTATI E BENEFICIARI

- Formazione e certificazione di **90** insegnanti e dirigenti
- Corsi professionali per **1.000** ragazzi
- **150** borse di studio annuali



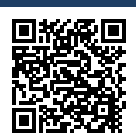


DOVE: REPUBBLICA DEL CONGO, dipartimento di Kouilou, Hinda



RISULTATI E BENEFICIARI

- **3.000** bambini
- **11** scuole ristrutturate, arredate e rifornite di materiale didattico e kit igienici
- **6** scuole con mensa scolastica e con classi di materna
- **9** scuole con accesso all'elettricità
- Consulenza sanitaria e formazione di **60** insegnanti



PER SAPERNE DI PIÙ

IL PROGETTO INTEGRATO HINDA IN

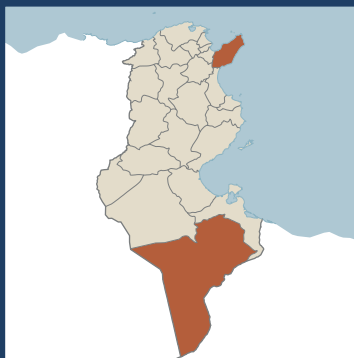
REPUBBLICA DEL CONGO

Dal 2011, attraverso il Progetto Integrato Hinda, Eni sostiene il governo del Congo nella promozione di un apprendimento di qualità nelle scuole del dipartimento del Kouilou, nella zona sud-occidentale del Paese. In collaborazione con il ministero dell'Istruzione e dell'Alfabetizzazione, negli ultimi 10 anni, Eni ha messo in atto strategie per rafforzare il sistema educativo nazionale e migliorare le possibilità di successo per 3.000 bambine e bambini di 11 scuole elementari e 6 classi della materna attraverso la costruzione, la ristrutturazione e l'arredamento degli edifici scolastici (comprese le mense e gli alloggi per gli insegnanti), la creazione di campi da gioco, l'installazione di punti di accesso all'acqua potabile, l'accesso all'elettricità, la fornitura di materiale scolastico e didattico, la formazione degli insegnanti, la creazione di centri di alfabetizzazione per giovani e adulti, la sensibilizzazione su questioni igieniche, sanitarie e ambientali.



La prima fase del progetto è stata realizzata dal 2011 al 2015; sulla base dei risultati raggiunti, Eni e la Repubblica del Congo hanno deciso di estendere il progetto a una seconda fase, che si è conclusa nel 2021. La terza fase partirà nel 2024. ■

DOVE: TUNISIA,
Governatorato di Tataouine
e Nabeul



RISULTATI E BENEFICIARI

- **579** studenti della scuola secondaria di Tazarka e **520** alunni della scuola elementare Sidi Belhassen
- **930** studenti della scuola Habib Bourguiba e **64** alunni della scuola Lathlath a Korba
- **728** studenti (381 ragazze e 347 ragazzi) di Tataouine
- **25%** sui costi dell'energia elettrica risparmiato ogni anno grazie all'installazione dei pannelli fotovoltaici nella scuola Al Riyada di Tataouine



PER
SAPERNE
DI PIÙ



PIÙ STRUTTURE E PIÙ EFFICIENTI IN **TUNISIA**

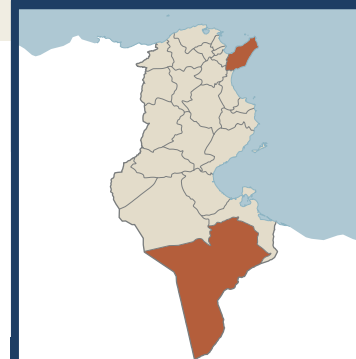
Nel 2019 e 2020 sono state costruite quattro aule, di cui una attrezzata come laboratorio informatico, e nuovi servizi sanitari nella scuola secondaria di Tazarka ed è stata ristrutturata la scuola elementare Sidi Belhassen sempre a Tazarka. Nel 2021 è stata costruita e attrezzata una sala polivalente presso la scuola Habib Bourguiba di Korba e, presso la scuola Lathlath di Korba, un'aula, un'area giochi e i servizi igienici. Nel 2022 è iniziata la costruzione di tre aule alimentate con energia fotovoltaica presso la scuola Al Riyada di Tataouine. ■



RITORNO A SCUOLA

Nell'anno scolastico 2022-2023 è stato distribuito materiale scolastico agli studenti delle scuole elementari, medie e superiori provenienti da famiglie bisognose delle regioni di Tataouine e Nabeul con l'obiettivo di supportare il loro rientro a scuola e ridurre il tasso di abbandono scolastico. ■

DOVE: TUNISIA,
Governatorato di Tataouine
e Nabeul



RISULTATI E BENEFICIARI

- **590** studenti di Tataouine e **300** di Nabeul
- Tasso di presenza in classe aumentato





COSTRUIRE **OPPORTUNITÀ**

A SOSTEGNO DELLE COMUNITÀ LOCALI ENI PROMUOVE UNA SERIE DI INIZIATIVE PER INCREMENTARE IL REDDITO DELLE FAMIGLIE E FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIOECONOMICO E L'OCCUPAZIONE NEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA, DELL'ALLEVAMENTO, DELL'ACQUACOLTURA, DEL COMMERCIO E DELLA MICRO-IMPRESA. TALI INIZIATIVE, CHE SI RIVOLGONO IN PARTICOLARE ALLE CATEGORIE PIÙ VULNERABILI, PREVEDONO ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ASSISTENZA TECNICA. NEL 2022, SONO STATI PROMOSSE 13 PROGETTI PER UN TOTALE DI 11.336 BENEFICIARI

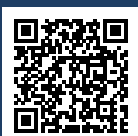


DOVE: GHANA,
Regione Occidentale
(Western Region),
distretto di Ellebelle



RISULTATI E BENEFICIARI

• **1226** persone
(**827** uomini e **399** donne)
hanno ricevuto formazione
professionale
(trasformazione
agroalimentare,
produzione di alimenti
e bevande, servizi
di catering, ecc.),
formazione imprenditoriale
e di gestione delle piccole
imprese, nonché
formazione finanziaria



PER
SAPERNE
DI PIÙ

BUILDING BUSINESS, PIÙ OPPORTUNITÀ PER DONNE E GIOVANI

GHANA

Dal dicembre 2020 Eni e l'agenzia governativa GEA (Ghana Enterprise Agency) collaborano alla realizzazione di attività di training nell'ambito della micro-imprenditoria e del business-management. Il progetto si rivolge in particolare ai giovani e alle donne. Oltre alla formazione, Eni e i partner offrono ai partecipanti assistenza tecnica attraverso sessioni di mentorship e coaching. ■





GLI ORTI DOMESTICI PER LA SICUREZZA ALIMENTARE

Dal febbraio 2022 Eni e Technoserve, ONG che lavora con piccoli imprenditori in più di 40 Paesi, portano avanti un'iniziativa per migliorare la sicurezza alimentare delle comunità locali e incrementare il reddito delle famiglie vulnerabili. Il progetto da un lato fornisce alle famiglie, molte delle quali con donne come capofamiglia, supporto nella realizzazione di orti domestici che garantiscano l'accesso al cibo; dall'altro provvede alla formazione di coltivatori e allevatori, potenziando le competenze necessarie ad accrescere la produzione agropastorale, con particolare attenzione al rafforzamento della filiera e alle opportunità di commercializzazione. ■



DOVE: GHANA,
Regione Occidentale
(Western Region),
distretto di Ellembelle



RISULTATI E BENEFICIARI

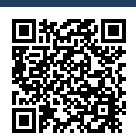
- **113** famiglie, di cui **63** con donne capofamiglia
- **168** coltivatori (**60** donne, **108** uomini) e **100** allevatori (**19** donne, **181** uomini), riuniti in cooperative e associazioni

DOVE: INDONESIA,
Kalimantan orientale,
distretti di Samboja
e Muara Jawa



RISULTATI E BENEFICIARI

- **300** agricoltori di Samboja formati sui fertilizzanti organici
- Workshop sulle moderne tecniche agricole a favore di **80** agricoltori di Muara Jawa formati sulle moderne tecniche agricole
- Seminario sulle migliori pratiche per la semina del riso per **97** agricoltori di Samboja e Muara Jawa



PER
SAPERNE
DI PIÙ



CLASSI ALL'APERTO PER GLI AGRICOLTORI DI SAMBOJA

INDONESIA

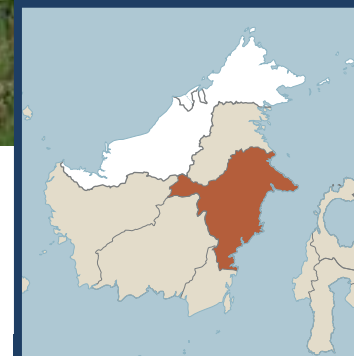
Eni ha avviato nel distretto di Samboja e Muara Jawa, in Indonesia, corsi di formazione per gli agricoltori locali, che acquisiscono e condividono conoscenze e competenze specifiche relative alla produzione integrata, alla coltivazione delle fonti proteiche e alla messa a coltura di orti per soddisfare le esigenze di consumo delle famiglie.

Il centro di formazione Joglo Tani Kolong Langit (JTKL), inaugurato di recente a Samboja, è diventato un punto di riferimento per la regione: con le sue classi all'aperto, il centro consente di migliorare gradualmente le pratiche di coltivazione e la qualità dei raccolti. Grazie al JTKL gli agricoltori tirocinanti, autosufficienti dal punto di vista alimentare, almeno per quanto riguarda il loro fabbisogno quotidiano, sono sempre più numerosi e possono dedicarsi alle attività nei campi senza essere in balia dei prezzi di mercato. ■





DOVE: INDONESIA,
Kalimantan orientale,
distretti di Samboja
e Muara Jawa



RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE LOCALI

Consapevole dell'importanza che rivestono le micro, piccole e medie imprese nel garantire lo sviluppo economico e l'occupazione in Indonesia, nel 2022 Eni ha organizzato corsi di formazione per sostenerne lo sviluppo delle imprese e la loro capacità di operare sul mercato. ■



RISULTATI E BENEFICIARI

- Workshop per il miglioramento della qualità dei prodotti di micro, piccole e medie imprese a favore di **81** imprenditori di Muara Jawa nel 2021, proseguito con workshop tematici sull'innovazione del marchio e sulla gestione finanziaria
- Due workshop di sviluppo aziendale a Samboja, a cui hanno partecipato **30** persone



DOVE: INDONESIA,
Kalimantan orientale,
distretti di Samboja
e Muara Jawa



RISULTATI E BENEFICIARI

- **82** capi unità di quartiere di diversi villaggi di Muara Jawa hanno partecipato al laboratorio di alfabetizzazione informatica
- A Muara Jawa è stata sviluppata un'applicazione web per supportare il database della comunità
- A Samboja si sono tenuti due corsi di formazione di base sul funzionamento del computer a favore di **64** persone e un corso di fotografia per **20** partecipanti



DIGITAL VILLAGE, LA TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

L'iniziativa del villaggio digitale, avviata in Indonesia a partire dal 2021, mira a creare una comunità tecnologicamente alfabetizzata nei settori delle attività educative, economiche e della pubblica amministrazione. Il progetto comprende il miglioramento delle infrastrutture fisiche e delle competenze attraverso la formazione professionale. ■





L'OSTRICOLTURA, UNA FONTE DI REDDITO PER LA POPOLAZIONE

MESSICO

Nel 2021, Eni ha avviato in Messico un progetto pilota sull'allevamento di ostriche, che puntava contribuire alla ricerca di metodologie di produzione moderne e più efficienti per sostenere gli ostricoltori locali. L'esperimento, durato circa 18 mesi, ha avuto successo: la tecnologia introdotta ha permesso di ottenere ostriche più grandi e più gradevoli dal punto di vista estetico rispetto a quelle coltivate attraverso il processo di coltivazione tradizionale. Nel corso del progetto pilota, i produttori locali hanno ricevuto lezioni sull'introduzione di nuove tecnologie implementate in tutto il mondo, sui loro benefici, sui requisiti materiali e sulle strutture dei moderni allevamenti. Ciò ha aumentato la consapevolezza e sensibilizzato gli ostricoltori ad accettare nuovi metodi. Tra il 2021 e il 2022 hanno partecipato alla campagna 22 cooperative. I risultati positivi raggiunti hanno portato a un'iniziativa su larga scala, che mira a sostenere la catena del valore delle ostriche nelle comunità locali

per migliorare le opportunità di reddito dei produttori. Le principali componenti di questo progetto sono: un programma di ripopolamento marino con specie native, l'aggiornamento dei metodi di coltivazione; il miglioramento della struttura organizzativa della produzione e della pianificazione a lungo termine (inclusa la gestione del rischio); il potenziamento dell'accesso ai mercati grazie alla migliore qualità del prodotto e il rafforzamento della visibilità attraverso un marketing a costo contenuto. Il progetto è stato avviato nel 2022 insieme all'Università Autonoma di Juarez di Tabasco (UJAT) e durerà 4 anni. La strategia di Eni per promuovere lo sviluppo sostenibile nel settore della pesca include una campagna di formazione per la pesca sostenibile. La durata di questa iniziativa è di 3 anni ed è stata implementata dall'associazione civile Aosenuma, che opera nell'ambito dello sviluppo sostenibile in Messico e America Latina. ■

DOVE: MESSICO, stato di Tabasco, comunità del sistema lagunare Carmen-Pajonal-Machona



RISULTATI E BENEFICIARI

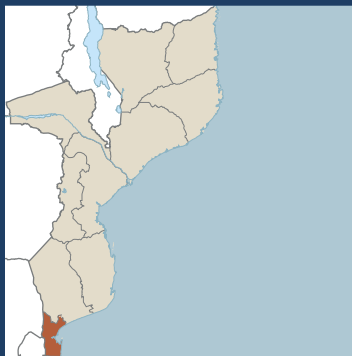
- Il progetto pilota ha coinvolto oltre **20** cooperative in due anni
- Oltre **40** produttori hanno partecipato alla campagna di formazione specifica sul metodo australiano di produzione delle ostriche
- Oltre **20** persone hanno partecipato alla campagna di formazione per la pesca sostenibile



PER SAPERNE DI PIÙ



DOVE: MOZAMBICO,
Maputo



RISULTATI E BENEFICIARI

- **171** piccole-medie imprese locali supportate nella formulazione di modelli di business plan di sviluppo sostenibile
- Formazione, mentoring e consulenza per **25** PMI



PER
SAPERNE
DI PIÙ

BOOTCAMP #IDEATE, IMPRESE PIÙ COMPETITIVE

MOZAMBICO

Il progetto bootcamp #Ideate, avviato da Eni in Mozambico nel 2019, fa parte di un programma di sviluppo delle imprese volto rafforzare la competitività delle realtà locali e promuovere potenziali opportunità di business in tutta la catena del valore di settori diversi dall'Oil & Gas. Il progetto ha potuto contare sulla collaborazione di Standard Bank che, tra maggio 2019 ed agosto 2020, ha messo a disposizione un incubatore di imprese. Attraverso una serie di eventi e attività formative a Maputo, bootcamp #Ideate ha supportato piccole-medie im-

prese locali nella formulazione di modelli di business plan di sviluppo sostenibile. L'iniziativa ha offerto ai partecipanti la possibilità di imparare e sviluppare metodologie per valutare, migliorare, progettare e trasmettere efficacemente i loro modelli di business, facilitandone l'ingresso nel mercato. Durante i seminari vengono incoraggiati lo scambio di esperienze, la condivisione di idee e la creazione di sinergie tra le aziende, in modo tale che esse siano spinte a unire le forze per cogliere tutte le opportunità che il mercato riserva loro. ■

iCreate, VALORE A LUNGO TERMINE

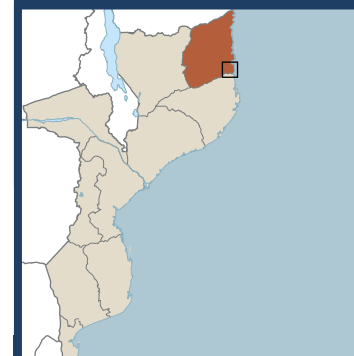
Nel 2021, in partnership con l'Incubatore di imprese di Standard Bank, Eni ha lanciato iCreate, un programma di supporto all'imprenditorialità rivolto alle piccole e medie imprese (PMI) che operano nel mercato da più di due anni. iCreate ha voluto rafforzare la capacità delle PMI che sono già affermate sul mercato e che hanno un alto potenziale di crescita, per renderle più competitive e sostenibili nel lungo termine. Il programma di formazione di 12 settimane si è concluso a dicembre 2021. Per la prima edizione sono state selezionate 25 PMI su un totale di 122 aziende che hanno presentato domanda per partecipare agli #Ideate Bootcamp. Oltre alla formazione, iCreate ha previsto un supporto di mentoring e consulenza aziendale ritagliato sulle esigenze delle aziende, che hanno potuto usufruire anche di opportunità di finanziamento. Il programma ha offerto l'accesso a svariati servizi, nonché a contenuti di partner e specialisti operativi in vari settori. ■



AGRICOLTURA SOSTENIBILE PER LA PROTEZIONE DEL TERRITORIO

Al fine di rafforzare la produzione agricola locale, nel 2022 Eni ha formato 480 piccoli agricoltori mozambicani su tecniche agricole sostenibili, sulla produzione di fertilizzanti a basso impatto ambientale, sulla protezione del territorio, su sistemi di irrigazione con pompe alimentate da pannelli solari. ■

DOVE: MOZAMBICO,
distretto di Mecufi



RISULTATI E BENEFICIARI

- Formazione di **480** piccoli agricoltori



DOVE: NIGERIA,
regione del Delta
del Niger



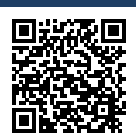
GREEN RIVER PROJECT, CON LA DIVERSIFICAZIONE AUMENTA LA PRODUTTIVITÀ

NIGERIA



RISULTATI E BENEFICIARI

- **43.340** agricoltori formati
- **4.000** giovani beneficiari di corsi di formazione
- **398** cooperative di giovani e donne create
- **126** comunità locali coinvolte



PER
SAPERNE
DI PIÙ

Il Green River Project (GRP) è stato istituito negli anni Ottanta con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo economico locale e migliorare le condizioni di vita della popolazione nella regione del Delta del Niger, garantendone la sicurezza alimentare e migliorandone l'accesso ai servizi sociali. Dal 1987 ad oggi il progetto ha coinvolto circa 500.000 persone.

Nei primi anni gli sforzi si sono concentrati sulla promozione di una maggiore consapevolezza tra gli agricoltori locali delle opportunità offerte dal settore agricolo come fonte di occupazione e di reddito. Tra le iniziative promosse, la distribuzione di materiali agricoli e kit multifunzionali, il sostegno all'acquacoltura e alla pesca, la costituzione di cooperative agricole e attività di capacity building. Particolare attenzione è stata posta alla formazione dei giovani e delle donne in termini di competenze tecniche e professionali. Nel 2021 è stato lanciato GRP 2.0 che mira ad aumentare il reddito dei piccoli e medi agricoltori attraverso la promozione e la commercializzazione dei prodotti locali.

Il principale impatto del progetto sulle comunità riguarda la diversificazione delle colture, con l'introduzione di nuovi input e

tecnologie. I livelli di produttività sono aumentati, sono nate nuove società cooperative, sono cresciute le opportunità di lavoro e il reddito pro capite, in particolare per i giovani e le donne. ■

Dall'anno accademico 1990-1991 a oggi sono state erogate in media **2.100** borse di studio ogni anno a favore degli studenti della scuola secondaria. Dall'anno successivo, 1992-1993, sono state circa **700** le borse di studio a favore degli studenti universitari.



CATREP, DALL'AGRICOLTURA DI SUSSISTENZA A QUELLA COMMERCIALE

REPUBBLICA DEL CONGO

L'apprendimento di tecniche agricole all'avanguardia è un fattore determinante per vincere la sfida della fame nel rispetto dell'ambiente. Eni, in collaborazione con il Ministero dell'Agricoltura, della Pesca e dell'Allevamento, ha creato nel distretto di Hinda in Congo il Centro di Supporto Tecnico e delle Risorse Professionali (Centre d'Appui Technique et des Ressources Professionnelles, CATREP) allo scopo di promuovere la diversificazione dell'economia e rispondere agli obiettivi del Piano Nazionale di Sviluppo, varato il 26 dicembre 2015. Grazie al potenziamento delle competenze dei piccoli produttori locali e al supporto tecnico che viene fornito loro dal Centro, nell'area interessata dal progetto è in atto una piccola rivoluzione socioeconomica: l'agricoltura di sussistenza sta progressivamente lasciando il posto ad un'agricoltura commerciale sostenibile, in grado di garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale delle popolazioni della zona di Hinda e dei quartieri di Pointe Noire. Il programma di formazione teorica e pratica, della durata di 2 anni, si articola in diverse materie, tra cui:

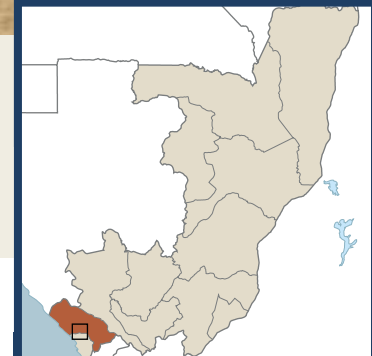
- Operazioni agricole (strumenti di aratura, diserbanti, disboscamento, aratura, zappatura e sgrassatura, sistemi

di irrigazione delle colture, raccolta, riposo dei campi e selezione dei prodotti) e tecniche innovative in ambito agricolo (orticoltura e colture alimentari) e nell'allevamento (suini, avicoli e piccoli ruminanti);

- Compostaggio e biosicurezza;
- Utilizzo di piccole macchine agricole (motocoltivatore, decespugliatore);
- Gestione amministrativa, finanziaria, commerciale e di marketing delle cooperative agricole;
- Sviluppo di mini-progetti a basso costo generatori di reddito;
- Formazione di terapisti tradizionali e coltivazione e compilazione di una guida sulle piante medicinali.

Questo programma di formazione viene implementato in collaborazione con il Dipartimento di Agronomia dell'Università di Milano. Alla fine della formazione, gli studenti ricevono assistenza nella creazione di piccole unità di produzione indipendenti (cooperative) nei loro rispettivi villaggi, e sono seguiti dai tecnici del CATREP per garantire la sostenibilità delle loro attività attraverso l'applicazione delle tecniche apprese.

DOVE: REP. DEL CONGO, distretto di Hinda, Villaggio Mboukou



RISULTATI E BENEFICIARI

- Nel 2021 si è conclusa la formazione di **128** agricoltori, **45** donne e **83** uomini, riuniti in **22** cooperative
- Nel 2022 sono stati coinvolti **50** nuovi agricoltori



PER SAPERNE DI PIÙ



L'ALTA FORMAZIONE

ATTRAVERSO ENI CORPORATE UNIVERSITY (ECU), ENI ATTIVA COLLABORAZIONI CON IL MONDO ACCADEMICO ITALIANO E INTERNAZIONALE ALLO SCOPO DI DIFFONDERE LA CULTURA ENERGETICA E FORMARE LE SUE FUTURE PERSONE, CON PROGRAMMI DIDATTICI E PRATICI RITAGLIATI SULLE ESIGENZE AZIENDALI. IN ITALIA SONO ATTIVE AD OGGI PIÙ DI 40 COLLABORAZIONI CON LE UNIVERSITÀ E OGNI ANNO VENGONO EROGATE, IN MEDIA, 200 BORSE DI STUDIO A FAVORE DI GIOVANI PER LA FREQUENZA DI CORSI DI LAUREA DI INTERESSE AZIENDALE, MASTER E DOTTORATI DI RICERCA

MASTER MEDEA

La tradizione di Eni Corporate University nel campo dell'alta formazione risale al 1957 con la fondazione, da parte di Enrico Mattei, della Scuola Mattei, che ancora oggi ospita ogni anno un gruppo di studenti internazionali provenienti da background tecnici ed economici, che affrontano il Master MEDEA (Master in Management ed Economia dell'Energia e dell'Ambiente), un percorso di formazione post-laurea altamente trasversale. Negli ultimi 9 anni accademici, la Scuola ha accolto in tutto 337 studenti, 170 dei quali di nazionalità italiana. Tutti gli studenti hanno beneficiato della borsa di studio per frequentare il master della durata di 10 mesi. Dal 2020, il master è organizzato in partnership con l'Università di Pavia: in questo modo il diploma rilasciato al termine assume valore legale. Tra gli studenti stranieri, il gruppo più numeroso dal 2014 proviene dall'Indonesia con 16 rappresentanti, seguito dal Kazakistan con 14 e dal Messico con 11.



MINDS

Dal 2004 Eni Corporate University attiva in collaborazione con il Politecnico di Torino il MiNDS, acronimo di Master in Natural Resources Development and Storage, che ha lo scopo di specializzare giovani talenti nelle tematiche legate al mondo upstream. Dal 2015 ad oggi gli studenti sono stati 270 - di cui 239 italiani, 5 provenienti dall'Egitto, 1 dall'Indonesia, 1 dal Kazakistan, 1 dal Messico e 1 dalla Nigeria - e hanno tutti beneficiato di una borsa di studio per i 12 mesi del percorso di master.

MASTER IN ENERGY INNOVATION

Dal 2018, in collaborazione con il Politecnico di Milano, è attivo il Master in Energy Innovation con l'obiettivo di sviluppare risorse con una formazione multidisciplinare, con aree di competenza integrate e sinergiche (es. energie rinnovabili, chimica verde, biomasse, bioraffinerie, big data, digitalizzazione, storage energetico, ecc.), da affiancare al modello di competenze "tradizionali" del settore Oil & Gas. I borsisti sono stati 100, tra cui 2 studenti provenienti dalla Costa d'Avorio, 2 dall'Egitto, 2 dal Mozambico e 1 dall'Indonesia.

MASTER HSEQ

Master di 1° livello in Management of Health, Safety, Environment & Quality Systems erogato da ECU in collaborazione con l'Università di Pisa e Eni Natural Resources presso le strutture ECU di San Donato Milanese. Ha una durata di circa 7 mesi ed è erogato in lingua inglese. Il Master ha l'obiettivo di qualificare esperti nella progettazione, sviluppo e gestione di Sistemi complessi in ambito Salute, Sicurezza, Ambiente e Qualità con un focus anche alla Sostenibilità Ambientale e Sociale e fornire competenze pratiche tecnico-professionali in ambito HSEQ.

GEMS

Nel 2019 e nel 2022, è stato attivato il GEMS – Geoscience for Energy Eni Master School, un programma aziendale indirizzato ai giovani studenti per la specializzazione in ambito esplorativo, aperto anche a borsisti provenienti da Paesi in cui Eni opera. L'iniziativa ha una durata di 11 mesi e prevede l'erogazione di borse di studio a favore di tutti gli studenti tra cui, nel corso delle due edizioni, 2 messicani, 1 indonesiano e 1 angolano.



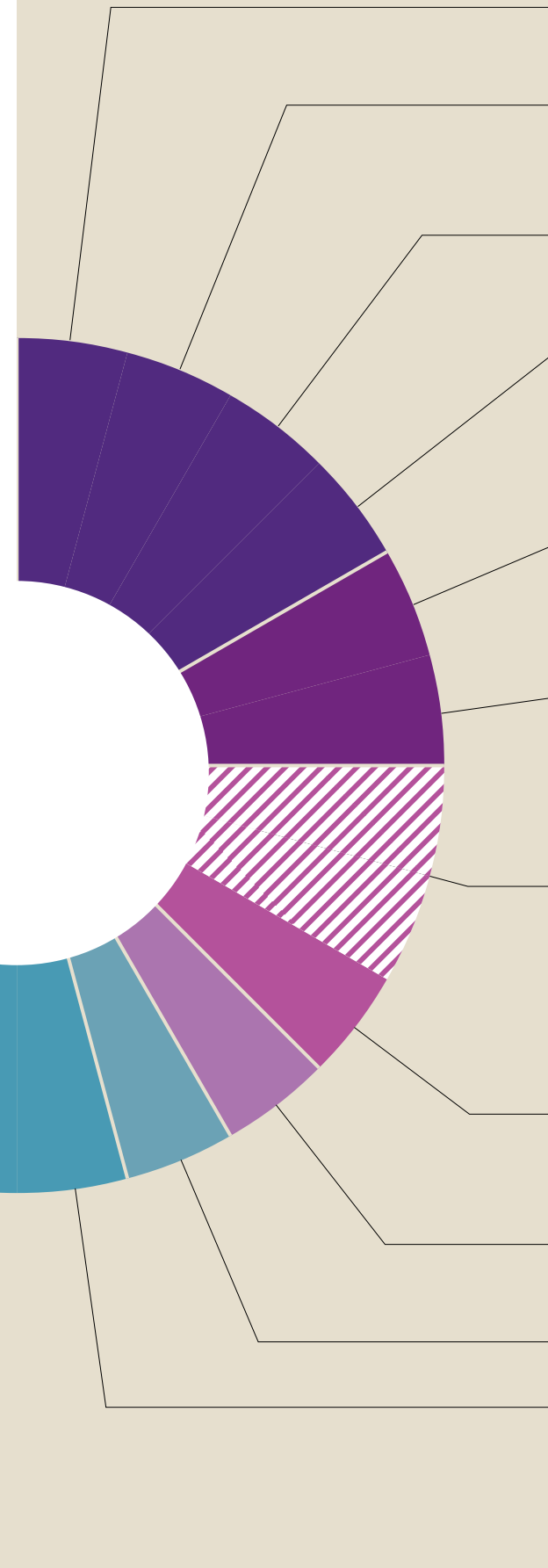
LAUREE MAGISTRALI

In collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Università di Perugia, Eni ha attivato le lauree magistrali in "Georesources and Geoenery Engineering" e "Geology for Energy Resources", supportando, dal 2015 ad oggi, 104 borsisti iscritti ai due corsi, di cui 15 provenienti dall'Iraq, 9 dal Ghana, 15 dal Kazakistan, 8 dalla Nigeria, 5 dal Mozambico, 3 dal Congo, 10 dal Messico, 5 dall'Egitto e 2 dall'Indonesia.

Inoltre, l'accordo con l'Università LUISS Guido Carli di Roma per l'istituzione di borse di studio per l'Africa Subsahariana ha consentito a 13 studenti provenienti da 6 paesi (Angola, Burundi, Congo, Ghana, Mozambico e Nigeria) di frequentare corsi di laurea triennali e magistrali in Ateneo. Nell'ambito dei progetti a supporto dello sviluppo locale, Eni Corporate University ha attivato, in collaborazione con l'Università di Pavia, "Future Builders", il programma finanziato dal Ministero del Petrolio iracheno a favore di 11 giovani studenti per supportare il loro percorso di laurea triennale in Italia.

ENI CORPORATE UNIVERSITY (ECU), NATA NEL 2001, SI INSERISCE NEL SOLCO TRACCIATO DA ENRICO MATTEI, CHE ATTRIBUIVA ALLA FORMAZIONE UN RUOLO FONDAMENTALE. PER GARANTIRE IL PRESIDIO, LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DELLA CULTURA DI IMPRESA, ECU HA IDEATO E REALIZZATO PROGRAMMI DI FORMAZIONE CONTINUA CHE METTONO AL CENTRO LA PERSONA. NELL'INFOGRAFICA SONO RIPORTATI I PRINCIPALI PROGETTI FORMATIVI EROGATI DA ECU TRA IL 2015 E IL 2023 IN ALCUNI DEI PAESI DOVE ENI OPERA

IL MONDO DI ENI CORPORATE UNIVERSITY



NIGERIA

Downstream Resources Training Paths – 2017/2018: 3 percorsi formativi in ambito Produzione, Manutenzione e Economics Downstream della durata di 6-11 mesi per 50 persone che lavorano per Nigerian National Petroleum Corporation (NNPC) in aula e on-the-job training presso siti industriali Eni R&M.

Intensive Management programme – 2019: corso della durata di 8 giornate erogato in Italia con i seguenti contenuti: Scenario Energetico, Strategia per i leader nel business dell'Energia, Managerial Skills & Leadership. Coinvolti 27 top manager NNPC.

MOZAMBICO

Training Path for Doctors – 2015/2016: corso della durata circa 5 mesi per 6 persone con l'obiettivo di fornire ai partecipanti conoscenze e competenze in ambito occupational medicine, medical assistance and medical emergency.

Training on the job nell'ospedale di Pemba – 2014/ 2015: formazione per medici e paramedici locali (8 partecipanti) con l'obiettivo di fornire le competenze necessarie per rispondere alle emergenze nell'ospedale provinciale di Pemba.

Mozambique Foundation and Specialistic Training – 2020/2021: progetto di formazione specialistica, comprensivo di una parte iniziale multidisciplinare, della durata di 1 anno circa nelle discipline della produzione e della manutenzione, con l'obiettivo di fornire a 19 giovani mozambicani conoscenze funzionali a ricoprire ruoli in ambito produzione, manutenzione e ingegneria in Coral FLNG e Eni Rovuma Basin (ERB).

REPUBBLICA DEL CONGO

- **HSE Buone pratiche - tutoraggio** – 2017: iniziativa formativa inerente alle attività routinarie a rischio HSE (Health, Safety & Environment) medio/alto. Formazione rivolta sia al personale Eni che ai contrattisti. Coinvolte circa 400 persone in 28 giornate di formazione.
- **Production and Maintenance Engineers** – 2017/2018: percorso formativo della durata di 7,5 mesi in ingegneria di produzione e manutenzione, progettato per 8 risorse locali neo inserite. Erogato in parte presso la sede della consociata e in parte presso le strutture ECU di Cortemaggiore.
- **HSE Supervisors training path** – 2018: percorso formativo su competenze HSE e loro applicazione nell'industria energetica. Durata 3,5 mesi ed erogato on-site per 6 risorse locali.
- **Joule – Human Knowledge Program** – 2023: formazione su imprenditorialità, strumenti finanziari e nuove tecnologie del settore Agritech. Previsti 4 moduli di 2 giornate ciascuno. 23 partecipanti provenienti da 13 imprese agricole locali da coinvolgere nella catena del valore del biofuel.

COSTA D'AVORIO

- **Master Upstream & Downstream** – 2022/2023: la 1° edizione del master, da ottobre 2022 a settembre 2023, ha coinvolto 31 partecipanti locali. Tre le edizioni previste complessivamente.
- **Production & Maintenance Operators** – 2022/2023: due percorsi formativi che includono corsi intensivi di lingua inglese, formazione introduttiva di base sulle tematiche generali del settore energetico e formazione specialistica in ambito produzione e manutenzione. Previsto l'avvio di un'altra edizione nel corso dell'anno accademico 2023/2024 a favore di 40 lavoratori ivoriani.

EGITTO

- **Zohr Training Project** – 2017:
 - **1)** Formazione teorica e operativa in materia di HSE per 50 risorse di Petrobel attraverso 5 edizioni della durata di 11 giorni ciascuna.
 - **2)** Competence Quality Assurance: attività di supporto alle società IEOC (International Egyptian Oil Company) e Petrobel per garantire qualità ed efficacia delle iniziative formative erogate in coerenza con il modello professionale Eni. Fino a 600 partecipanti in tutti i ruoli del settore Oil&Gas.
- **Business Management Program for Leaders in the Global Energy Industry** – 2019/2021: programma della durata di 8 mesi, incentrato su 4 pilastri: business excellence, leadership, technical skills and innovation & change. È stato erogato presso le strutture ECU a favore di 10 persone impiegate al Ministero del Petrolio egiziano.

KAZAKISTAN

- **KazMunayGas Training Project** – 2017/18: Il progetto prevede due percorsi formativi che hanno coinvolto in tutto 16 persone che lavorano per KazMunayGas (KMG), società nazionale che opera nel settore Oil&Gas. Il primo, per risorse senior, ha affrontato i principali aspetti tecnici del ciclo Upstream. Il secondo, per executive, ha approfondito tematiche di business management e leadership.
- **Development Program training course** – 2018: due giorni di formazione per 11 manager di KMG al termine di un percorso volto a favorire lo sviluppo della creatività/flessibilità del pensiero e agevolare i partecipanti nell'imparare a pensare fuori dagli schemi.

IRAQ

- **Progetto Iraq** – 2012/2023: finalizzato allo sviluppo delle competenze in ambito Oil&Gas delle risorse locali, il progetto, iniziato nel 2012, ha registrato nel periodo 2015-2023 più di 1.300 partecipazioni a interventi formativi inerenti numerose tematiche (ad es. produzione, manutenzione, HSEQ, Geoscienze, Well Area, project management, economia, procurement) erogati in presenza, sia in Italia che in Iraq.

GHANA

- **National Resources Training Project** – 2016/2017: formazione volta a fornire a 43 persone ghanesi neoassunte un background generale comune su discipline professionalizzanti specifiche dell'Oil&Gas, sviluppando conoscenze e competenze su Produzione e Manutenzione per operare sulla FPSO (Floating Production Storage and Offloading Unit). Durata complessiva di 1 anno circa tra formazione in aula e on-the-job Training.



L'ENERGIA DEI RAGAZZI

I PROGETTI IN ITALIA



CON LE INIZIATIVE DI ENISCUOLA E ENI CORPORATE UNIVERSITY, ENI PUNTA AD AVVICINARE I RAGAZZI DELLE SCUOLE ITALIANE AL MONDO DELL'ENERGIA E A SENSIBILIZZARLI SULL'USO CONSAPEVOLE DELLE RISORSE E SUL RISPETTO DELL'AMBIENTE



PER
SAPERNE
DI PIÙ

Le iniziative di Eniscuola

di **Lucia Nardi**,
Responsabile Cultura d'impresa di Eni

ENISCUOLA NASCE negli anni Ottanta con l'obiettivo di avvicinare il mondo della scuola alle prime tecnologie che si affacciavano nel mercato italiano, attraverso corsi di formazione per docenti finalizzati ad intercettare quelle che allora sembravano potenziali potenti strumenti con finalità didattiche. Negli anni successivi a queste iniziative si sono affiancati progetti orientati a portare nelle classi approfondimenti legati al mondo dell'energia e dell'ambiente. Con i primi anni del 2000 un sito internet dedicato (eniscuola.eni.com) ha accompagnato le scuole primarie e secondarie, nei percorsi di approfondimento della conoscenza del pianeta. I grandi temi di attualità (il cambiamento climatico, la biodiversità, lo smaltimento dei rifiuti) sono entrati a pieno titolo tra gli argomenti trattati dal sito ad oggi consultato anche dall'estero e con oltre un milione di accessi ogni anno. Durante la pandemia, Eniscuola ha supportato le insegnanti meno esperte di tecnologia, attraverso corsi di formazione pratica sull'uso del pc e le potenzialità dell'uso della videoconferenza, rispondendo a un bisogno di una parte della scuola italiana.

Oltre a curare il sito, attraverso una redazione dedicata di ricercatori della Fondazione Eni Enrico Mattei, Eniscuola sviluppa annualmente progetti per le scuole primarie e secondarie italiane, offrendo gratuitamente formazione ai docenti (su tematiche di didattica innovativa), attività laboratoriali e teatro di divulgazione scientifica su una grande varietà di argomenti, tra cui energia circolare e transizione energetica.

L'attività di Eniscuola intercetta in generale il bisogno della scuola italiana di rendere la didattica più moderna e in linea con i bisogni e le abilità dei ragazzi, sia attraverso l'uso della tecnologia, sia attraverso una modalità capace di mettere il ragazzo al centro del percorso di apprendimento. ■

IL PORTALE ENISCUOLA

Il portale eniscuola.eni.com è ricco di contenuti e approfondimenti su energia e ambiente sempre aggiornati, con testi, fotografie, filmati, giochi e percorsi didattici. Il portale offre anche strumenti per la didattica digitale, con lezioni di chimica, fisica e scienze della terra realizzate da insegnanti e studenti e corsi per l'aggiornamento professionale live, on demand e multimediali per la didattica in classe.

BENEFICIARI: circa 1 milione di utenti l'anno tra studenti, docenti, ricercatori.

SERVICE LEARNING

I progetti di Service Learning in Italia sono stati sviluppati in territori con contesti educativi e sociali particolarmente complessi. Il Service Learning è un approccio didattico che attiva la partecipazione consapevole e responsabile degli studenti alla vita della loro comunità. I bambini e gli adolescenti vengono stimolati a pensare in autonomia, esprimere le loro idee e punti di vista in modo efficace ed essere partecipi delle decisioni che riguardano la loro vita, la vita delle loro famiglie, della comunità e della società più ampia in cui vivono.

BENEFICIARI: 60 studenti e 30 docenti delle scuole secondarie di I grado IC1 "Via Principe di Piemonte" e IC 2 "Don Antonio Sanna" di Porto Torres;

50 docenti, 1 educatrice, 1 tirocinante e 3 referenti della Croce Rossa di Gela.

CHE CONTINENTE SEI?

Il percorso porta ciascuna scuola alla scoperta dei cinque continenti, approfondendo la biodiversità che li caratterizza e li differenzia. Attraverso un ciclo di lezioni didattico-laboratoriali a cura della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), gli alunni vengono sensibilizzati sull'importanza di adottare comportamenti sostenibili per la tutela dell'equilibrio degli ecosistemi, della salute dell'uomo e del pianeta. Ogni scuola è associata ad un continente, di cui approfondisce gli aspetti geografici e antropomorfi. Ciascuna classe realizza un video sul continente "adottato".

BENEFICIARI: 10 classi (IV e V) di 6 istituti comprensivi di Roma, Ravenna, Brindisi, Calvello e Gela per un totale di 250 studenti coinvolti.



CHE CLIMA FA!

Innovativo progetto didattico, che ha coinvolto scuole primarie di Gela, Pergola, Ravenna e San Donato Milanese. Il percorso formativo è stato dedicato al tema del cambiamento climatico, per aiutare i più piccoli a comprendere l'importanza dell'adozione di comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente.

Ciascuna scuola ha preparato un elaborato che è stato poi presentato a Roma.

BENEFICIARI: Gela: 34 Studenti delle classi IV C e V C degli Istituti Comprensivi S. Quasimodo e L. Don Milani di Gela

ERASMUS ALL

Progetto finanziato dalla Comunità Europea e incentrato sull'approfondimento della biodiversità marina nel Mediterraneo. Si è rivolto agli studenti di tre Paesi Europei: l'Italia con i Licei Oriani di Ravenna e Vittorini di Gela, la Croazia con l'Istituto V. Gimnazija di Zagabria, e Cipro con il Liceo Apostolon Petrou & Pavlou di Limassol, per un totale di circa 160 studenti.

BENEFICIARI: Gela: 44 Studenti delle classi IV del Liceo Scientifico E. Vittorini di Gela

ERASMUS PLUS LOOP (LIVING OPPORTUNITIES FOR OUR PLANET)

Progetto finanziato dalla Comunità Europea e incentrato sull'economia circolare. Obiettivo del percorso è stato far comprendere come quello dell'economia circolare, attraverso le "4 R" (ridurre, riutilizzare, riciclare, recuperare), sia il miglior approccio per eliminare le inefficienze che danneggiano gli equilibri naturali, sociali ed economici. Dall'utilizzo efficiente dell'energia al riuso della plastica al cibo, sono molte le azioni che possono portare a nuovi sviluppi e avere effetto su clima, salute, vita sopra e sotto la superficie marina.

BENEFICIARI: studenti del Liceo Scientifico Elio Vittorini di Gela oltre agli alunni del Lyceum Omodos Gymnasium di Cipro, il V. Gimnazia e l'Università di Zagabria, per un totale di 160 studenti.

INSIEME FUNZIONA!

Programma volto a generare una riflessione anche nelle giovanissime generazioni sulle tematiche dell'inclusione e dell'accettazione. Il

corso, che ha visto la partecipazione di scuole di Gela, Livorno, Roma, San Donato Milanese e Taranto, ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti su tematiche sociali e di attualità quali il razzismo, il bullismo, il gender gap e la disabilità. Il progetto si è concluso con un viaggio a Roma.

BENEFICIARI: circa 150 bambini di quarta elementare.

LA BASILICA DI NORCIA SIAMO NOI!

Il progetto prevede la realizzazione di un video-documentario dedicato al territorio di Norcia e alla Basilica di San Benedetto fatto con il coinvolgimento delle classi IV dei bambini dell'Istituto Comprensivo di Norcia. I bambini sono i protagonisti nel duplice ruolo di attori, che raccontano la storia della Basilica, e realizzatori del prodotto, coinvolti come sceneggiatori, giornalisti, fonici e operatori.

BENEFICIARI: 33 bambini delle classi IV dell'Istituto Comprensivo di Norcia.

LE METAMORFOSI ENERGETICHE

Progetto di narrazione partecipata sulla transizione energetica con un focus sulle fonti rinnovabili, che sono prima esplorate negli aspetti tecnico-scientifici e poi raccontate e illustrate dai bambini attraverso i miti classici. Le attività didattiche laboratoriali e la realizzazione di un prodotto editoriale accompagnano gli alunni (classi IV e V) alla scoperta delle energie rinnovabili e li aiutano a comprendere l'importanza nella lotta alla crisi climatica in atto. Sei le città italiane coinvolte nel progetto, ciascuna delle quali ha una tipologia di energia trattata: Gela la solare, Mestre la geotermica, Roma l'idroelettrica, Mantova l'energia da biomassa, Taranto quella mareomotrice.

BENEFICIARI: 700 studenti di dieci istituti comprensivi.

PCTO¹: "DEBATE" E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

Il progetto, che rappresenta un ponte fra il mondo manageriale e la scuola, mette a disposizione metodologie e strumenti utili ad innovare l'offerta formativa, integrando la

¹ I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono nati per fornire ai giovani le competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro e prevedono l'alternanza di ore di formazione in aula e ore trascorse "sul campo" all'interno delle aziende. Sono obbligatori per tutti gli studenti degli ultimi tre anni della scuola secondaria di secondo grado.

didattica tradizionale. La modalità di apprendimento adoperata è il “debate”: una discussione, regolata da tempi e regole precise, durante la quale due squadre si confrontano e sostengono o contestano una tesi data dal docente. Per argomentare la propria posizione - che può non essere quella che si condivide - è molto importante la documentazione, la ricerca delle fonti e delle informazioni e la loro valutazione critica. Gli argomenti del dibattito sono: cattura e riutilizzo della CO₂, forestry, economia circolare, efficienza energetica, cambiamento climatico. La formazione rientra nei PCTO e prevede 13 ore di fruizione online.

BENEFICIARI: 1.720 partecipanti in tre anni scolastici delle classi del III, IV e V anno delle scuole secondarie di II grado.

PCTO: APPROFONDIMENTO SULLE FAKE NEWS

I ragazzi sono guidati nell’allenamento alla riflessione logica e all’uso di strumenti metodologici necessari per orientarsi in maniera sicura e consapevole nel mondo dell’informazione. La formazione rientra nei PCTO e prevede otto ore di fruizione online, in modalità sincrona.

BENEFICIARI: 256 studenti delle classi del III, IV e V anno delle scuole secondarie di II grado.

PCTO: LABORATORIO DI PUBLIC SPEAKING

La proposta didattica verte su un coinvolgimento attivo degli allievi, chiamati da un lato a sviluppare capacità di analisi e di critica, dall’altro a proporsi in esercizi di performance e conseguente auto-osservazione con il ricorso a video-registrazioni, che rendano la dimensione del public speaking e della presentazione del sé (dalla fonetica e dal voicing alla postura ed alla scelta di un dress code) un portato naturale e familiare dell’immagine pubblica di ogni allievo e del suo futuro. La formazione rientra nei PCTO e prevede dieci ore in presenza.

BENEFICIARI: classi del III, IV e V anno delle scuole secondarie di II grado di Milano.

6 IN OND@

Laboratorio di comunicazione e media education che, attraverso l’utilizzo di una web tv/radio,



punta a rendere bambini e insegnanti protagonisti in un percorso di scoperta del territorio e di narrazione degli strati culturali della memoria delle comunità. Il progetto, diversificato per ogni territorio, prevede la fornitura tecnologica, la formazione dei docenti sull’utilizzo delle tecnologie e incontri in presenza e a distanza in classe.

BENEFICIARI: classi IV e V di alcune scuole primarie di Porto Torres, Crotone e Val d’Agri.

LABORATORI ARTISTICI PER SCUOLE PRIMARIE

Laboratori artistici di musica, teatro e pittura rivolti agli studenti delle classi III, IV e V delle scuole primarie di Gela, Taranto e Ravenna. I laboratori rappresentano un modo coinvolgente per arricchire l’offerta formativa delle scuole e rendere sempre nuove le lezioni in aula.

BENEFICIARI: 1.950 studenti tra il 2020 e il 2023.

RIUSIAMOLI

In collaborazione con Circular economy and green refinery, viene proposto alle scuole

primarie e secondarie di I grado delle città di Taranto, Gela, Livorno, Mestre un percorso di gaming dedicato alla sensibilizzazione sul recupero dell’olio esausto. L’iniziativa è nata con l’obiettivo di stimolare le giovani generazioni a adottare comportamenti e stili di vita sostenibili, favorendo la diffusione della cultura della circolarità e del riuso delle risorse, in linea con gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

BENEFICIARI: 1.400 studenti di scuole primarie e secondarie di I grado nell’anno scolastico 2022/2023.

MAESTRI E PROF. DIGITALI

Eniscuola propone ai docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado corsi di formazione on line sull’uso delle tecnologie in classe (ambienti di apprendimento virtuali, green screen, realtà aumentata, book creator, web app), sulla progettazione e valutazione per competenze e sulla didattica della sostenibilità.

BENEFICIARI: 13.153 docenti tra il 2020 e il 2023.

BIODIVERSITÀ IN RETE

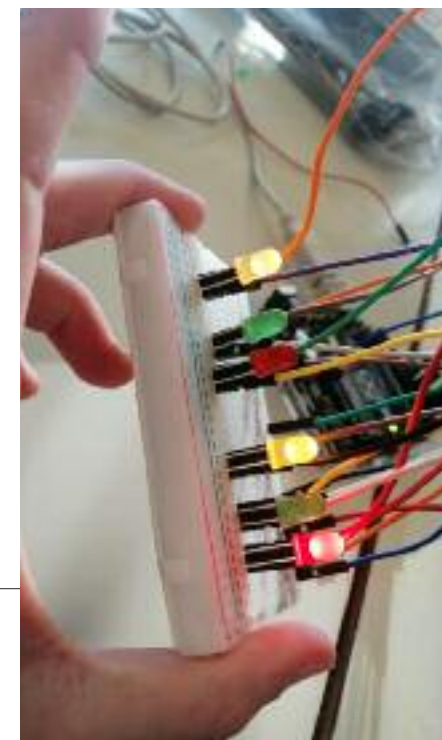
Percorso didattico guidato che ha approfondito l’importanza e la tutela della biodiversità. Il progetto mirava a creare un legame diretto tra gli alunni e i territori in cui vivono, per approfondire differenze e similitudini, attraverso una didattica innovativa e una piattaforma multimediale condivisa. Il progetto si è concluso con un viaggio a Ravenna.

BENEFICIARI: 49 Studenti delle classi IV B e IV C delle Scuole Primarie di Gela Lombardo Radice e Don Milani.

PIÙ CONOSCO MENO CONSUMO

Il progetto ha l’obiettivo di approfondire due tematiche fondamentali e sempre più attuali: la sostenibilità ambientale e l’innovazione digitale. Durante un percorso che abbraccia l’intero anno scolastico, i docenti e gli alunni partecipano a una serie di incontri di formazione sulla conoscenza del linguaggio informatico, la progettazione di algoritmi e la programmazione di schede Arduino, finalizzati all’ideazione e alla creazione di un EcoGame sulla sostenibilità energetica. Il progetto è sostenuto da Plenitude, Società Benefit controllata da Eni, e punta a promuovere la cultura dell’uso sostenibile dell’energia e di uno stile di vita consapevole. Alla fine del percorso è prevista la produzione, da parte delle classi coinvolte, di brevi video in cui si racconta quanto realizzato durante tutto il periodo formativo, con lo scopo di elaborare un Manifesto sull’educazione all’Energia Sostenibile.

BENEFICIARI: Oltre 900 alunni di 17 scuole primarie d’Italia.





DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE (DICS)

TURISMO SCOLASTICO CENTRO-NORD

Il progetto proposto da Eniscuola è finalizzato all'acquisizione di competenze in ambito energetico attraverso l'osservazione diretta, la partecipazione ad attività didattiche e lo svolgimento di project work, il tutto abbinato alla conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico italiano. Tra il 2016 e il 2020 Il Distretto di Ravenna è stato tappa dei tour didattici offerti alle scuole

secondarie del network Eniscuola. Ai ragazzi è stato spiegato il funzionamento delle tecnologie per la perforazione dei pozzi e l'acquisizione e l'interpretazione dei relativi dati. Inoltre, gli studenti hanno avuto l'occasione di visitare la piattaforma offshore Garibaldi e la centrale gas di Ravenna Mare.

BENEFICIARI: scuole secondarie di I e II grado provenienti da tutta Italia.

PCTO: CHE IMPRESA!

L'obiettivo del progetto "Che impresa! Come nasce un'idea imprenditoriale, come la sviluppo, come la racconto" è stato quello di promuovere le capacità imprenditoriali di ragazzi e ragazze



attraverso un percorso formativo capace di guidarli dal concept di un'idea imprenditoriale al suo lancio sul mercato, stimolando attitudini positive come intraprendenza, spirito d'innovazione, creatività, curiosità e lavoro di squadra.

Attraverso il percorso, ai ragazzi sono stati forniti alcuni elementi per orientarli nelle scelte di studio e lavorative future, all'insegna dell'innovazione e delle alte competenze.

BENEFICIARI: due classi quarte del Liceo Scientifico G. Ricci Curbastro di Lugo (Ravenna).

coLABoRA

CoLABoRA è uno spazio di coworking e incubatore d'impresa, inserito all'interno di "in-ER", la rete degli incubatori della Regione Emilia-Romagna, che supporta chiunque abbia un progetto d'impresa da sviluppare tramite percorsi d'incubazione tailor made e l'accesso a una community di startup, liberi professionisti e aziende. Il percorso d'incubazione si pone come obiettivo quello di far nascere e crescere imprese innovative, sostenibili, legate alle attività e alle vocazioni tipiche del territorio e alle maggiori tendenze globali di sviluppo, con un focus particolare sulle capacità e i talenti di ciascuno.

L'iniziativa è promossa dal Comune di Ravenna in collaborazione con Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), che si avvale del supporto di professionisti qualificati, della collaborazione di Joule, la Scuola di Eni per l'impresa, e di altri partner locali e nazionali.

BENEFICIARI: in sei edizioni, sono state formate più di 260 persone.



DISTRETTO MERIDIONALE (DIME)

TURISMO SCOLASTICO NELLE VALLI DELL'ENERGIA (ENERGY VALLEY)

Il progetto, realizzato in Basilicata con la collaborazione della Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), è un'iniziativa di turismo didattico rivolto alle scuole secondarie superiori interessate ad approfondire i temi legati all'energia, alla sostenibilità e all'economia circolare.

L'itinerario dei tour offerti si snoda tra la Val d'Agri e la Val Camastra, territorio in cui coesistono fonti fossili e rinnovabili, e coniuga contenuti curriculari legati al tema energetico (chimica, fisica, biologia, scienze della terra), con la conoscenza del patrimonio culturale e paesaggistico lucano.

Nello specifico l'offerta di "Turismo scolastico nelle valli dell'energia" prevede la visita ai principali siti energetici dell'area: il COVA (il Centro Olio Val d'Agri, che è un impianto di raccolta e trattamento del greggio); l'ECR-Environmental Control Room (il Centro di monitoraggio ambientale ad alta tecnologia in cui confluiscono i dati provenienti dai punti di rilevamento della rete di controllo del COVA e delle aree afferenti del DIME-Distretto Meridionale di Eni); il CASF-Centro Agricolo di Sperimentazione e Formazione per la promozione di un'agricoltura sostenibile e redditizia e per la valorizzazione delle aree marginali; ad Agrivanda (il progetto di riqualificazione agricola e funzionale delle aree adiacenti al COVA, con coltivazione, raccolta e trasformazione di colture officinali e ripristino della biodiversità di colture autoctone). Durante i tour è prevista anche la visita a un pozzo, per capire come è fatto e come funziona, oltre che quelle al Geosito di Sasso di Castalda, agli affioramenti naturali di petrolio a Tramutola, alla diga del Pertusillo, al Parco eolico di Montemurro, alla Casa delle Muse di Sinisgalli a Montemurro e al Parco archeologico di Grumentum.

Alle visite in campo sono state affiancate la formazione in aula e laboratori pratici sulle energie rinnovabili, l'efficientamento energetico e l'economia circolare.



BENEFICIARI: dal 2015 ad oggi, oltre 6.500 studenti da 74 istituti italiani.

PROGETTO CASF (CENTRO AGRICOLO DI SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE)

Nell'ambito del programma Eni Energy Valley per la promozione di un polo tecnologico e agro-ambientale in Val d'Agri, nel 2020 è stato lanciato il progetto CASF "Centro Agricolo di Sperimentazione e Formazione", con l'obiettivo di sviluppare un polo di attrazione e valorizzazione di talenti, di promozione e innovazione, di generazione di sviluppo nel comparto agroalimentare. Il progetto prevede, tra l'altro, corsi di formazione e sviluppo professionale, programmi di alternanza scuola-lavoro, eventi divulgativi per la cittadinanza, percorsi didattici per le scuole.

BENEFICIARI: Nel corso del 2022 sono stati formati 23 operatori e 262 studenti.

PCTO: SISTEMI DI AUTOMAZIONE PER COLTIVAZIONI FUORI SUOLO

Un percorso formativo che ha avvicinato gli studenti all'agricoltura 4.0, attraverso l'utilizzo di diverse tecnologie interconnesse in grado di

migliorare la resa e sostenibilità delle coltivazioni, la qualità produttiva e le condizioni lavorative. Gli studenti hanno automatizzato una serra idroponica, sviluppando un sistema in grado di monitorare una serie di fattori indispensabili al suo efficace funzionamento.

BENEFICIARI: IIS Petruccelli Parisi - sede di Tramutola (PZ) - 32 studenti.

PCTO: ETNO LAB VIGGIANO, UN PERCORSO DI CANDIDATURA UNESCO

Il percorso formativo, articolato in didattica frontale (a cura di esperti in storia del paesaggio mediterraneo, antropologia, geografia), e in didattica laboratoriale, (esercizi di lettura di film, riprese audiovisive, raccolta/selezione/montaggio di materiali audiovisivi di archivio), ha avuto come output la realizzazione da parte degli studenti di un cortometraggio che valorizzasse il territorio e la cultura locale.

BENEFICIARI: Liceo classico G. Peano - Viggiano – 10 studenti.

PCTO: VIRTUALIZZARE I BENI CULTURALI

Il programma formativo ha accompagnato gli

studenti nel racconto e nella valorizzazione degli spazi dei Beni Culturali lucani con strumenti innovativi e immersivi, come la virtualizzazione. Virtualizzazione di un bene culturale significa non soltanto ricreare un gemello digitale di uno spazio, ma conoscerne la storia e la valenza culturale per poter scegliere il miglior modo di comunicarlo e valorizzarlo. Nello specifico, i ragazzi hanno imparato come utilizzare le fotocamere a 360° e le applicazioni online per raccontare il Museo e il parco di Grumento.

BENEFICIARI: Liceo classico G. Peano - Viggiano – 21 studenti.

PCTO: AGRICOLTURA 4.0 E SOSTENIBILITÀ

Il programma formativo articolato in tre moduli (gestione del territorio, filiera delle piante officinali, educazione all'imprenditorialità) prevede che i ragazzi prendano parte attivamente alle operazioni di gestione e conduzione delle pratiche agricole che si svolgono quotidianamente in azienda. A seguito del PCTO "Agricoltura 4.0 e sostenibilità" sono state stanziati 4 borse di studio per studenti meritevoli.

BENEFICIARI: I.T.T. di Marsicovetere (pz) – 89 studenti.



LE ATTIVITÀ DELLE SCUOLE SICILIANE - GELA

PCTO SCRIVERE L'ENERGIA

Il progetto, nato dalla collaborazione con il Quotidiano di Sicilia, mira a fornire agli studenti i rudimenti per l'impostazione e la scrittura di un buon articolo di giornale. Il percorso si propone di approfondire informazioni relative al tema dell'energia con un focus particolare sull'efficienza energetica e trasmettere, attraverso gli studenti, un messaggio di sostenibilità energetica e ambientale partendo dal luogo dove i ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo: la scuola.

BENEFICIARI: dal 2015 al 2022, sono stati coinvolti 8.415 studenti delle classi III, IV e V degli Istituti secondari di II Grado delle province di Caltanissetta, Catania, Enna e Ragusa.

SUMMER SCHOOL "SVILUPPO TERRITORIALE ED ECONOMIA DELLE COMPETENZE"

L'obiettivo del progetto è sviluppare competenze trasversali e professionali specifiche da spendere al servizio del territorio, del suo sviluppo, della sua competitività anche a livello internazionale, con particolare riferimento ai servizi innovativi nei

settori marketing e ebusiness e nuove tecnologie della comunicazione.

BENEFICIARI: 34 giovani laureati di Gela.

CONTRASTO ALL'ABBANDONO SCOLASTICO

L'iniziativa, che ha visto il coinvolgimento dell'IIS Majorana di Gela, è volta a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, puntando sulla promozione di elementi di innovazione didattica per ottenere un ambiente più stimolante e coinvolgente. Tra il 2015, anno di attivazione del progetto e il 2021, il tasso di abbandono nell'istituto interessato è calato dal 44 al 5%.

BENEFICIARI: 284 studenti dell'IIS E. Majorana di Gela - Indirizzi Professionali.

TEATRO SCIENZA: "Pinocchio"

Il teatro scientifico è scienza attraverso lo spettacolo. Una pièce scientifica è soprattutto un'opera di divulgazione. Attori e pupazzi (i "burattori") raccontano una favola moderna e divertente. Uno spettacolo pieno di immondizia, ritmo, colori e ironia che spiega i concetti di economia circolare e di sostenibilità.

BENEFICIARI: 403 studenti delle classi di scuola primaria di Gela.



"Io sono sostenibile"

Seminario spettacolo nel quale teatro scientifico e lezione frontale si intrecciano per fornire una visione lucida e divertente del rapporto attuale e futuro tra Uomo e Pianeta.

BENEFICIARI: 600 studenti delle classi degli Istituti di Istruzione Secondaria di II Grado II Grado di Gela.

"Terra: istruzioni per l'uso"

Spettacolo che affronta il tema della sostenibilità ambientale, spiegando, in maniera facile e

divertente, il significato di risparmio energetico, riciclo, energie rinnovabili e offrendo una serie di suggerimenti su come possiamo cambiare delle abitudini di vita.

BENEFICIARI: 700 studenti delle scuole primarie e secondarie degli Istituti Comprensivi G. Verga e Gela-Butera di Gela.

AMARE IL MARE

Percorso "di scoperta" triennale per far conoscere il mare come risorsa ambientale, lavorativa e culturale. Un progetto che ha contribuito a generare, negli studenti, conoscenza e affezione nei confronti del mare e di tutte le ricchezze che custodisce, con l'obiettivo di far comprendere loro il ruolo ricoperto dal mare nella storia di popoli e nazioni.

BENEFICIARI: 29 studenti della Scuola secondaria di I Grado E. Romagnoli di Gela.

TURISMO DIDATTICO IN SICILIA

Progetto dedicato all'acquisizione di competenze in ambito energetico e alla conoscenza del mondo industriale Eni, attraverso l'osservazione diretta e la partecipazione ad attività didattiche, il tutto abbinato alla conoscenza del patrimonio culturale, storico e paesaggistico siciliano. L'itinerario proposto ha visto l'analisi del progetto che ha portato alla nascita della Bioraffineria di Gela, le visite all'impianto sperimentale di biofissazione della CO₂ tramite microalghe di Ragusa, l'illustrazione dell'impianto pilota FORSU e del Nuovo Centro Oli di Gela.

BENEFICIARI: 150 studenti delle classi III, IV e V delle scuole secondarie di II grado

PCTO: DISTRETTO GELESE

Obiettivo del percorso è far conoscere e fornire agli studenti gli elementi di base per la stesura dei testi giornalistici più comuni, facendo conoscere l'attività giornalistica nelle sue varie fasi. L'iniziativa, che rientra tra le attività di PCTO, negli anni ha visto la nascita di una redazione permanente costituita dagli studenti del triennio delle scuole secondarie di II Grado di Gela. Il progetto ha avuto inizio a ottobre 2019 ed è ancora in corso di svolgimento.

BENEFICIARI: 810 studenti dal 2019 a oggi.

Le iniziative ECU

di **Tiziano Colombo**,
CEO Eni Corporate University

FIDUCIA E IMPEGNO nella formazione sono scritte nel DNA di Eni e la storia di Eni Corporate University lo dimostra. Non solo, valorizzare e accrescere le competenze e il know-how delle proprie persone è qualcosa che connota da sempre il modo di fare impresa di Eni, così come entrare in relazione con i territori in cui l'azienda opera, in Italia e all'estero.

L'attenzione di Eni Corporate University è rivolta anche al supporto degli atenei per la creazione e l'arricchimento dei percorsi universitari, in modo da contribuire alla diffusione della cultura energetica già nel periodo accademico: lezioni, interventi didattici, seminari, project work, stage sono solo alcuni degli elementi che contraddistinguono le partnership che Eni attiva con il mondo accademico. Le collaborazioni nell'ambito delle lauree magistrali/triennali prevedono docenze realizzate dalla Faculty Interna di Eni, ossia manager e specialisti di Eni che contribuiscono alla diffusione delle proprie conoscenze sia internamente sia esternamente all'azienda.

A supporto del sistema formativo nazionale, Eni Corporate University attiva anche Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), ex Alternanza Scuola Lavoro, attraverso piattaforme informatiche e programmi ad hoc dedicati agli studenti, per avvicinarli al mondo energetico e imprenditoriale nonché per orientarli verso la giusta strada per il loro futuro post-scolastico.

Inoltre, ECU ha reso disponibile anche all'esterno dell'azienda l'ambiente digitale MyChange realizzato per le persone Eni, che permette a ciascuna persona, attraverso un percorso interattivo e dinamico di conoscenza e apprendimento, di approfondire temi legati al futuro e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Nell'ambiente vi è anche la possibilità di seguire un percorso specifico sugli SDG finalizzato all'ottenimento di una certificazione individuale, unica nel suo genere e riconosciuta a livello internazionale, al fine di valorizzare il contributo che ciascuno di noi può dare al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. ■



PCTO: LA PIATTAFORMA ENILEARNING

Dall'avvio delle attività di Alternanza scuola lavoro (2016), oggi Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), Eni Corporate University (ECU) si è impegnata per far conoscere il mondo dell'energia alle scuole di tutta Italia. Attraverso la piattaforma, gli studenti vengono in contatto con la realtà aziendale di Eni, approfondendo tematiche legate al mondo dell'energia. Dal 2021, i corsi per gli studenti delle scuole superiori sono riconosciuti come PCTO.

BENEFICIARI: 85.000 studenti di cui 72.500 hanno fruito di corsi sulla piattaforma EniLearning.

LABSCUOLE

Il programma punta a portare gli studenti delle scuole superiori a contatto con il mondo del Data Science e con le metodologie del Design Thinking e dell'Agile per ideare le proprie start-up.

BENEFICIARI: 150 studenti.

SCHOOL4LIFE E DISTRETTO ITALIA

School4Life, in cui sono coinvolte 12 scuole superiori (Gela, Siracusa, Vibo Valentia, Potenza, Lecce, Taranto, Brindisi, Casale

Monferrato) per un totale di 860 studenti, punta a incoraggiare l'imprenditorialità in ottica di economia circolare e salvaguardia ambientale. Distretto Italia è un programma nel quale le aziende sono impegnate a supportare il sistema formativo attraverso la creazione di "scuole di mestiere" (percorsi di specializzazione per diplomati) e "scuola per la scuola" (programmi di orientamento e supporto dei giovani). Entrambi i progetti, per i quali Eni collabora con il Consorzio ELIS, puntano al recupero dei NEET ('Not in Education, Employment or Training', ossia ragazzi che non studiano e non lavorano) e alla prevenzione del fenomeno.

LICEO ONLINE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DIGITALE

ECU ha partecipato alla costituzione di un liceo quadriennale in rete sulla transizione ecologica e digitale con l'obiettivo di preparare i giovani alle sfide future, ridurre l'abbandono scolastico e il divario tra le scuole del Nord e quelle del Sud. Le 27 scuole coinvolte hanno attivato simultaneamente una sezione dedicata a cui studenti formano una "super classe" con momenti di didattica condivisa sia su piattaforma digitale sia in presenza.

BENEFICIARI: 27 scuole.

ENERGY FOR EDUCATION
Il contributo di Eni per l'accesso all'istruzione e alla formazione
in alcuni Paesi che ospitano le sue attività

Pubblicato da Eni

Finito di stampare luglio 2023

Fotografie: Archivio Eni

Graphic design: Imprinting [info@imprintingweb.com]

Traduzioni: ISSEL NORD S.R.L. [www.isselnord.it]

Stampa: Quintily S.p.A., via E. Ortolani, 149/151 - 00125 Roma

IL CONTRIBUTO DI ENI PER L'ACCESSO ALL'ISTRUZIONE
E ALLA FORMAZIONE IN ALCUNI PAESI
CHE OSPITANO LE SUE ATTIVITÀ

